

Lunedì, 31 agosto 2009

L'Ultimo Ultras (Anteprima - Prossimamente al Cinema - 4 Settembre 2009 - Scheda - Cast - Trama - Info - Trailer)

L'Ultimo Ultras è il titolo del film drammatico firmato da Stefano Calvagna ed interpretato da Stefano Calvagna, Francesca Antonelli, Giancarlo Lombardi, Mauro Meconi, Rossella Infanti, Giulia Elettra Gorietti, Mattia Sbragia e Andriy Shevchenko. Giovanni è latitante dopo aver ucciso un giovane allo stadio, durante uno scontro. Giovanni, tifoso accanito e scommettitore, conosce diversi personaggi che, in un modo o nell'altro, gli cambieranno la vita: Sergio, un capo tifoseria di una squadra locale, Lucrezia, una giovane prostituta, Marina, cassiera ad un ufficio scommesse, di cui si innamora, e Alice, una violinista...Il film arriverà nelle nostre sale dal 4 Settembre, di seguito trovate il breve trailer del film...TrailerFonte:Cineblog

Scritto da neverland in Al Cinema, Drammatico, News at 16:03

The Men Who Stare At Goats (Anteprima - Prossimamente al Cinema - Scheda - Cast - Trama - Info - Trailer)

The Men Who Stare At Goats (letteralmente Gli uomini che fissano le capre) è basato su una storia tanto assurda quanto -incredibilmente- vera. L'esercito americano ha infatti esplorato per anni la possibilità di utilizzare le facoltà paranormali del pensiero per scopi militari, e su questo tema il reporter Jon Ronson ha scritto un libro, Capre di guerra, nel 2004. Grant Helsov, sceneggiatore di Good Night, and Good Luck, si basa proprio su questa premessa per portare in scena un film strampalato e, apparentemente, piuttosto divertente. Come protagonista troviamo Ewan McGregor nei panni di un reporter sulle tracce della folle storia di Lyn Cassady (George Clooney), un soldato che sostiene di essere parte di un esperimento militare che consiste nell'utilizzo di antiche tecniche cinesi per sviluppare poteri psichici nei soldati americani. Questi poteri consistono nel "leggere la mente dei nemici, passare attraverso i muri, e addirittura uccidere una capra semplicemente fissandola". Cassady è in missione per ritrovare il fondatore di questo esperimento (Jeff Bridges), che di trova in un campo di addestramento clandestino per super soldati creato da uno psicologo rinnegato (Kevin Spacey). Inutile dire che la partecipazione di Bridges e Spacey rende il tutto ancora più interessante. La sceneggiatura di The Men Who Stare At Goats circolava da anni, con ottime recensioni, prima di finire nelle mani di Grant Helsov. Il film uscirà ora in anteprima al Toronto Film Festival e al Festival di Venezia, per poi essere distribuito negli USA il 6 Novembre, di seguito trovate il primo divertente trailer del film...TrailerFonte:Badtaste

Scritto da neverland in Al Cinema, Commedia, News at 15:48

Videocracy (Anteprima - Prossimamente al Cinema - 4 Settembre 2009 - Scheda - Info - Polemiche - Censura - Trailer)

Ecco il trailer, censurato dalla RAI e da Mediaset, di Videocracy - Basta Apparire, documentario di Erik Gandini dedicato al peculiare scenario politico/mediatico italiano. Riportiamo le parole di Domenico Procacci della Fandango, che distribuisce il film, a Repubblica: "Come sempre abbiamo mandato i trailer all'AnicaAgis che gestisce gli spazi che la Rai dedica alla promozione del cinema. La risposta è stata che la Rai non avrebbe mai trasmesso i nostri spot perché secondo loro, parrà surreale, si tratta di un messaggio politico, non di un film...ci sono stati film assai più duri nei confronti di Berlusconi come Viva Zapatero o a Il caimano, che però hanno avuto i loro spot sulle reti Rai. E il governo era dello stesso segno di oggi." Come sempre capita nei casi di censura (in particolare nel nostro Paese), l'unico risultato è che si sta generando un mucchio di pubblicità per il documentario, a pochissimi giorni dalla sua presentazione al Festival di Venezia e dalla sua uscita nelle sale italiane. Una vera manna per la Fandango e il regista, che finiranno magari per risparmiare i soldi degli spot televisivi guadagnando parecchia pubblicità gratuita su altri mezzi di comunicazione di massa, internet in primis. A prescindere dal messaggio politico del film, ci interessa notare come grazie a internet una decisione come quella della Rai si sia amplificata nel suo opposto: il trailer online sta girando infatti su moltissimi siti. Sono ormai alcuni anni che si parla della morte della televisione: episodi come questo avvicinano sempre di più la data del suo funerale. "In una videocrazia la chiave del potere è l'immagine. In Italia soltanto un uomo ha dominato le immagini per più di tre decenni. Prima magnate della TV, poi Presidente, Silvio Berlusconi ha creato un binomio perfetto caratterizzato da politica e intrattenimento televisivo, influenzando come nessun altro il contenuto della tv commerciale in Italia. I suoi canali televisivi, noti per l'eccessiva esposizione di ragazze seminude, sono considerati da molti uno specchio dei suoi gusti e della sua personalità." In concorso a Venezia 66, il film uscirà nelle sale il 4 Settembre, di seguito potete vedere il trailer originale del documentario...TrailerFonte:Badtaste

Scritto da neverland in Al Cinema, Documentario, News at 15:32

2012 (Anteprima - Prossimamente al Cinema - 13 Novembre 2009 - Scheda - Cast - Trama - Info - Trailer Giapponese)

Ancora più colossale e catastrofico dei precedenti: ecco il lungo trailer giapponese di 2012, il kolossal di Roland Emmerich, in uscita a Novembre in tutto il mondo, con diverse scene inedite del film. Il titolo di questo film catastrofico deriva dalle leggende Maya secondo le quali nel Dicembre 2012 il Mondo, così come lo conosciamo, finirà. A causa di un terribile cataclisma, l'intera popolazione della Terra è in pericolo. Mentre i Potenti progettano di lasciare il Pianeta a bordo di enormi astronavi, un padre divorziato (Cusack) che sta tentando di sfondare come scrittore mentre lavora come autista troverà il modo di sopravvivere assieme alla sua ex-moglie (Peet) e a un uomo che aveva previsto questo cataclisma (Harrelson). Nel cast del film John Cusack, Thandie Newton, Oliver Platt, Danny Glover, Woody Harrelson e Amanda Peet. Scritto da Roland Emmerich (anche regista) e da Harald Kloser, 2012 uscirà il 13 Novembre 2009 in contemporanea mondiale, di seguito potete gustarvi il catastrofico trailer Giapponese del film...Trailer GiapponeseFonte:Badtaste

Scritto da neverland in Action, Al Cinema, Apocalittico/Catastrofico, Avventura, News at 15:19

Zombieland (Anteprima - Prossimamente al Cinema - Scheda - Cast - Trama - Info - Trailer Internazionale)

E' uscito il trailer internazionale di Zombieland, l'horror di Ruben Fleischer. Il filmato è folle almeno quanto quello americano, ed è narrato dal protagonista, il giovane Jessie Eisenberg, che con Woody Harrelson e le due co-protagoniste Abigail Breslin e Emma Stone formeranno un improbabile gruppo di eroi contro gli Zombie del film. Columbus (Eisenberg) è abituato a scappare da quello che lo spaventa. Tallassee (Harrelson) non teme nulla, invece. E se temesse qualcosa, gli spaccherebbe il suo fondoschiena immortale. In un mondo comandato dagli zombie, questi due sono i perfetti sopravvissuti. Ma ora dovranno vedersela con la prospettiva più terrificante di tutte: l'un l'altro. Zombieland esce il 2 Ottobre negli USA, di seguito potete gustarvi l'esilarante trailer internazionale della pellicola...International TrailerFonte:Badtaste

Scritto da neverland in Al Cinema, Commedia, Horror, News, Zombie Movie at 13:17

Agora (Anteprima - Prossimamente al Cinema - Scheda - Cast - Trama - Info - Full Trailer)

E' uscito finalmente il full trailer di Agora, il nuovo film di Alejandro Amenábar, premio Oscar per Mare Dentro. Il film è stato accolto tiepidamente a Cannes, soprattutto per la lunghezza: non è chiaro comunque se, da allora, sia stato rimaneggiato nel montaggio. Ambientato nell'Egitto occupato dai romani, il film racconta la storia di uno schiavo (Max Minghella) che diventa cristiano sperando di ottenere libertà, e che si innamora della sua padrona, la famosa filosofa atea Ipazia di Alessandria (Rachel Weisz), ultima custode della importantissima biblioteca di Alessandria. Prodotto per la Focus Features, il film ha nel cast anche Oscar Isaac, Rupert Evans e Michael Lonsdale. Agora esce il 18 Dicembre negli USA, il 9 Ottobre in Spagna, di seguito trovate il full trailer della pellicola...Full TrailerFonte:Badtaste

Scritto da neverland in Al Cinema, Avventura, News, Romantico/Sentimentale, Storico at 13:04

The Descent - Part 2 (Anteprima - Prossimamente - Scheda - Cast - Trama - Info - Trailer)

Nonostante non ci sia ancora un distributore americano, o una data d'uscita, è finalmente uscito il primo trailer di The Descent - Part 2, il sequel di The Descent - Discesa nelle Tenebre, horror claustrofobico di Neil Marshall. La trama del film prende il via direttamente dopo il finale del primo episodio: impazzita dal terrore, Sarah Carter (Shauna MacDonal) è l'unica che riesce a emergere viva dal sistema di grotte sotterranee negli Appalachi. Incapace di spiegare alle autorità cosa è successo - o perché è ricoperta del sangue dei suoi amici - Sarah dovrà tornare nelle caverne per aiutare a rintracciare i propri amici scomparsi. Mentre si addentra nelle profondità della terra inizia a essere ossessionata da visioni del recente passato, che le faranno capire l'inutilità e la follia di questa missione. Nel 2005, The Descent - Discesa nelle Tenebre fece molto parlare di sé diventando uno dei film horror di maggior successo dell'anno, e soprattutto un cult per gli amanti del genere - soprattutto per la sua crudezza. Il sequel è diretto da Jon Harris, montatore di film come Snatch e Stardust, qui al suo esordio da regista. Nel cast Shauna Macdonald, Natalie Mendoza e Gavan O'Herlihy. Nel filmato vediamo il logo della Warner Bros., ma è il distributore inglese del film: non è chiaro se lo distribuirà anche negli USA. In poche parole non si sa ancora quando il film uscirà negli USA, dove non ha ancora un distributore, né in Italia. Ad ogni modo, di seguito trovate il terrificante filmato... TrailerFonte:Badtaste

Scritto da neverland in Al Cinema, Horror, News, Slasher at 12:51

Martedì, 25 agosto 2009

Up (Anteprima - Prossimamente al Cinema - 15 Ottobre 2009 - Scheda - Trama - Info - Clip Video)

Manca sempre meno tempo all'arrivo in Italia del nuovo capolavoro della Disney/Pixar: Up. Oggi vi mostriamo un nuovo Upisodio, molto più completo dei precedenti, che ci presenta nuove scene del film e interviste al cast e ai realizzatori completamente doppiate in Italiano. Carl Fredricksen è un anziano signore che per tutta la vita ha sognato di girare il mondo, ma ha dovuto scontrarsi coi problemi della realtà quotidiana come le bollette e gli acciacchi dell'età. Quando a 72 anni la vita sembra non offrirgli più tempo per realizzare il suo sogno bussa alla sua porta Russell, un boy scout di 8 anni che deve fare la sua buona azione. Sarà con lui che Carl Fredricksen intraprenderà il viaggio dei suoi sogni in Sudamerica, dove incontreranno animali selvaggi e persino degli inaspettati nemici. Up arriverà nelle sale italiane il 15 Ottobre 2009, di seguito potete gustarvi il nuovo Upisodio doppiato in italiano...Clip VideoFonte:Trailersland

Scritto da neverland in Al Cinema, Animazione Digitale, Walt Disney at 16:51

Days of Glory - Indigènes (Scheda - Cast - Trama - Recensione - Blu-Ray - Trailer)

Indigènes (Algeria/Francia - 2006)Regista: Rachid Bouchareb Cast: Jamel Debbouze, Samy Naceri, Roschdy Zem, Sami Bouajila, Bernard Blancan.Sinossi:Durante la II Guerra Mondiale, gli Arabi residenti nelle colonie Francesi si arruolarono per combattere la guerra di liberazione della madrepatria francese. Nel battaglione comandato dal duro sergente Roger Martinez, il soldato Abdelkader è il leader della truppa, alla ricerca di una promozione da parte del comando; Said è un commilitone analfabeta, felice di servire il suo sergente; Messaoud è il cecchino del gruppo e vive una storia d'amore con la francese Irène; Yassir sta combattendo insieme a suo fratello per guadagnare un po' di denaro. Percorreranno insieme la campagna militare che li porterà dall'Italia alla Francia, dove, da soli, difenderanno un villaggio alsaziano dall'assedio dei nazisti. Candidato all'Oscar 2007 come miglior film straniero e premio come miglior attore protagonista al Festival di Cannes 2006 a tutto il cast maschile."Indigènes" era l'appellativo, ovviamente dispregiativo, con cui venivano chiamati i soldati d'origine maghrebina arruolati durante la Seconda Guerra Mondiale nell'esercito francese. Il film, con un budget abbastanza corposo, racconta quindi di un altro episodio poco conosciuto inerente la seconda guerra mondiale; la storia è quella di quattro soldati algerini che per vari motivi (Abdelkader è il leader della truppa, alla ricerca di una promozione da parte del comando; Said è un commilitone analfabeta, felice di servire il suo sergente; Messaoud è il cecchino del gruppo e vive una storia d'amore con la francese Irène; Yassir sta combattendo insieme a suo fratello per guadagnare un po' di denaro) si arruolano nell'esercito francese (a sua volta colonizzatore e dominatore) per liberare la Francia dall'oppressione nazista. I nostri eroi appartenenti ad un mondo diverso e lontano si scontreranno (sempre in prima linea) oltre che con i tedeschi anche con nemici invisibili e spietati come il razzismo, le ingiustizie e i pregiudizi di chi come loro è soltanto un soldato coloniale e non un vero e proprio francese: razioni di cibo inferiori, passaggio di grado impossibile, nessuna licenza o addirittura le relazioni con le donne francesi, conosciute durante la liberazione di Parigi, che vengono ostacolate e censurate in ogni modo. Ovviamente le sequenze belliche alla Soldato Ryan si contano sulle dita di una mano (il finale però è molto Spielbergiano) e il film concentra maggiormente i suoi sforzi sulla psicologia dei personaggi protagonisti non riuscendo però a legare o coinvolgere più di tanto lo spettatore alle sorti di questi poveri soldati coloniali. Il regista insiste comunque, notevolmente ossessionato dal mostrare come questi disgraziati combatterono e diedero la vita per una nazione che fondamentalmente non li voleva e li utilizzava sempre in prima linea come carne da macello mentre commilitoni e superiori li trattavano sempre con disprezzo e superiorità. Nonostante questo da soli, i nostri eroi, difenderanno un villaggio alsaziano dall'assedio dei nazisti dando la vita per un paese che non era il loro e che non li voleva, ma i giorni di gloria del titolo non arriveranno mai e i sopravvissuti continueranno la loro guerra personale contro la storia e l'ingratitude di un paese che mai riconoscerà ai suoi coloni, vivi e morti, il giusto premio, gloria e onore per averlo aiutato a liberarsi dall'oppressione nazista. Un film ottimamente girato e interpretato ma riuscito a metà, candidato all'Oscar 2007 come miglior film straniero e premio come miglior attore protagonista al Festival di Cannes 2006 a tutto il cast maschile. Ottima la regia di Rachid Bouchareb, esaltata da una bella fotografia e da un utilizzo di inquadrature abbastanza ricercate, buona prova interpretativa per l'intero cast maschile che verrà anche premiato come miglior attore protagonista (tutto quello maschile) al Festival di Cannes 2006. Ben realizzata e prevalentemente lirica e malinconica la colonna sonora araba utilizzata per il film. Spartano il Blu-Ray della Enjoy Movies con un menù statico fetentissimo e senza tutti i gustosi fronzoli hi-tech a cui il disco blu ci ha abituato, nonostante questo il comparto audio/video è più che buono anche se non troppo sfavillante ed esplosivo; extra manco a pagarli! In conclusione "Days of Glory - Indigènes" è un buon film anche se riuscito a metà, una pellicola che abbandonando le situazioni esplosive e/o adrenaliniche alla Soldato Ryan concentra i suoi sforzi sulla psicologia e la caratterizzazione dei personaggi principali non riuscendo però a coinvolgere più di tanto lo spettatore sulle sorti di questi poveri e disgraziati protagonisti...nonostante tutto va detto che siamo dalle parti del film di denuncia riuscito, un film che racconta di eventi della seconda guerra mondiale poco noti ai

più, un necessario tributo a quei soldati coloni per la gloria, l'onore e i premi mai ricevuti in cambio dell'aiuto e del sangue versato a favore della Francia combattendo per la sua bandiera per liberarla dall'oppressione nazista...da vedere!Trailer

Scritto da neverland in Blu-Ray, Drammatico, War Movie at 14:40

al cinema - Sul lago Tahoe - dal 28 Agosto 2009 (scheda film trama recensione trailer locandina commenti)

Alla periferia della città, Juan, un ragazzo di sedici anni, fracassa la vettura di famiglia contro un palo del telegrafo. E? il tentativo di fuga da una casa dove regna il dolore.

Chiama casa e suo fratello Joaquín gli dice che la madre è chiusa in bagno. Juan si blocca, nulla è cambiato.

Alla ricerca di qualcuno che lo aiuti a riparare l'auto, Juan incontra Don Heber, un vecchio meccanico paranoico il cui unico compagno è Sica, un cane boxer dai comportamenti quasi umani. Don Heber gli promette di sistemare l'auto nel più breve tempo possibile, ma Juan deve trovare il pezzo di ricambio. Alla ricerca di quel pezzo, Juan arriva a "Refaccionaria Oriente", un autoricambi gestito da Lucia, una giovane madre convinta che il suo vero ruolo nella vita sia come solista in una punk band. Ma se Lucia sa tutto di musica, non ha la più pallida idea di cosa sia un pezzo di ricambio e Juan dovrà così attendere ?colui che sa?, David, un meccanico adolescente ossessionato dalle arti marziali e dalla filosofia Kung Fu.

Gli assurdi e sconcertanti modi di vivere di questi personaggi trascinano Juan in una dimensione in cui egli capisce e accetta la morte come un evento naturale e inspiegabile. INTERVISTA CON IL REGISTA FERNANDO EIMBCKE "Preferisco sempre un pezzo di pane ben fatto ad una torta a tre strati con un sacco di glassa e farcita con frutta e decorazioni". Fernando Eimbcke utilizza questo paragone per spiegare che Lake Tahoe, il suo secondo lungometraggio, è un "film artigianale" e non industriale.

Nel gennaio del 2008, quattro anni dopo la presentazione di Temporada de patos, il primo lungometraggio, film che ha ricevuto più di venti riconoscimenti internazionali, Eimbcke termina Lake Tahoe, selezionato per il concorso del 58° Festival Internazionale del Cinema di Berlino.

Il tema principale di questo film è la perdita, giusto?

Il tema è la fuga. A volte vogliamo sfuggire la realtà, ma prima o poi ci ritroviamo a confrontarci con la verità. Io per esempio, quando mio padre è morto, ho passato un lungo periodo a negare il fatto - e sto parlando di parecchi anni -, molto tempo prima di essere in grado di accettarlo. In questo senso, la storia del film ha un forte elemento autobiografico. Proprio come Juan ho preso l'auto di famiglia e mi sono schiantato. Che stava succedendo nella mia testa in quel momento? Giocavo d'azzardo con la vita? Ancora non lo so, ma ciò che so è che stavo fuggendo da qualcosa. Juan è in fuga per quasi tutto il film: fugge dal meccanico, da David, da Lucia e da casa, fino al momento in cui è in grado di piangere e di esprimere i veri sentimenti. Poi può tornare a casa.

Come è nata la sceneggiatura?

Dopo la presentazione a Cannes di Temporada de patos, ho scritto un trattamento dal titolo "Revolutions per minute" o RPM. Raccontava la storia di un ragazzo che va a una festa e perde il disco dei Beatles Abbey Road, un album molto importante per suo padre. Inizia quindi la ricerca, visitando tutti gli ospiti che sono andati al party. Incontrerà molti personaggi e alla fine, recupererà il disco e tornerà a casa ad ascoltarlo con suo fratello. Ho parlato di questa storia a Paula Markovitch, co-autrice della sceneggiatura. Ci abbiamo lavorato una prima volta, poi di nuovo, e poi abbiamo deciso di aggiungere il tema della morte, perché entrambi abbiamo sofferto la perdita dei nostri padri. Due mesi più tardi, avevamo finito la prima versione. E' stato un processo molto complesso; la verità è che ero molto spaventato dall'idea di affrontare la scomparsa di mio padre. Così, sono passati più di due anni, cambiando e riscrivendo la sceneggiatura, fino a quando non siamo arrivati alla versione finale, che, per il modo in cui è, è quasi identica a quella della prima versione?

Eccetto Héctor Herrera (Don Heber), gli attori non sono professionisti. Come ha lavorato?

C'è stata una sola sessione di lettura prima delle riprese. Durante la lavorazione, giorno per giorno, anzi, notte per giorno, davamo le parti seguenti; nottetempo loro le studiavano e la mattina successiva giravamo dopo poche prove.

Che tipo di istruzioni ha dato a un non professionista, o "modello", come li chiama Robert Bresson, prima di girare una scena?

Ho dato semplici istruzioni di movimento, come ad esempio "prendi il registratore, premi il pulsante di accensione e canta come faresti sotto la doccia". Mentre abbiamo lavorato molto sul linguaggio del corpo, ma senza recitare. C'è sempre qualcosa che la macchina 9

da presa riesce a catturare e che tu non riesci a vedere. E bisogna dar fiducia a quel "qualcosa". Come regista ho la responsabilità di dare un senso alle cose che fanno.

Il momento cruciale è la scena in cui Juan grida. Come ha ottenuto questo risultato con un "non-attore" di fronte alla macchina da presa?

In quella particolare la scena, Diego Cataño, che in effetti è un "non-attore", ha dovuto di fatto drammatizzare. E il risultato finale è stato molto buono. Abbiamo parlato, ci siamo confrontati, e abbiamo raggiunto un tale livello di concentrazione che abbiamo girato solo due ciak. Questo è il livello di tensione a cui aspiro come regista! C'è stata vera magia in quella scena.

Il cane si chiama Sica, come Vittorio De Sica?

Sì, è un piccolo omaggio. E Don Heber è ispirato a Umberto D, per il rapporto tra il vecchio e il suo cane.

Perché la storia è ambientata a Puerto Progreso nello Yucatan?

Quando ho scritto la sceneggiatura, la location era Toluca, una città industriale molto vicina a Città del Messico. Mi piaceva, ma, dopo alcuni sopralluoghi col direttore della fotografia Alexis Zabé, abbiamo iniziato la ricerca di altri luoghi in tutto il Messico, dal nord al sud, allo Yucatán. In Progreso, grazie ad Alexis, abbiamo visto che la vita e la morte vanno a braccetto. La città ospita un porto industriale pieno di attività in estate, ma è quasi desolato durante il resto dell'anno. Puoi vedere muri fatiscenti battuti dal vento del mare, ma si può anche ammirare la rigogliosa vegetazione di tutto il posto. Inoltre, la penisola dello Yucatan è piatta e il film mantiene sempre una linea orizzontale attraverso cui passa il personaggio principale.

Il movimento di macchina è qualcosa da menzionare...

La chiamo camera voyeuristica. Macchina fissa e una ripresa che consente di guardare tutto quello che succede nell'inquadratura, da un ramo di un albero che si sposta col vento a un uccello che passa e, naturalmente, l'azione del personaggio. Risponde a una speciale narrazione del dramma. Il personaggio principale è solo, vulnerabile, un essere che si è perso ed è in fuga da qualcosa. Abbiamo preso le distanze da lui fin dalla prima scena e l'abbiamo mantenuta per tutto il film. Quando abbiamo mostrato il film ad Iñárritu, ha detto che era come una nota musicale prolungata. Ecco perché Lake Tahoe non dà un'emozione fulminea allo spettatore, ma solo alla fine, quando emergono le domande. All'inizio vediamo un giovane preoccupato per la sua auto, e, all'apparenza, la storia è basata su questo personaggio che vuole ottenere di nuovo il suo veicolo, ma come il film va avanti, scopriamo che l'automobile è l'elemento meno importante, che questo ragazzo ha qualcosa di molto più importante nella sua vita.

E le dissolvenze a nero?

Appaiono come per caso. Fin dall'inizio, abbiamo deciso di utilizzare solo processi foto-chimici, niente digitale. E in questo processo, quando si esegue una dissolvenza a nero, si ottiene una macchia nell'inquadratura precedente e in quella successiva. Allora, d'accordo con Alexis Zabé abbiamo deciso che la cosa migliore era fare un taglio diretto a nero. Così, al montaggio (in fase di montaggio), abbiamo utilizzato i neri come una risorsa narrativa, a volte, drammatica, come un silenzio.

Qual è il motivo di questo rifiuto ad utilizzare un processo digitale?

In primo luogo, perché utilizzare pellicola 35 millimetri richiede molto più rigore durante le riprese, e in secondo, per considerazioni di carattere estetico. In *Temporada de patos* abbiamo utilizzato i processi digitali in postproduzione e il risultato finale ci ha lasciati insoddisfatti. Non mi piace il modo in cui appare sullo schermo. In questo abbiamo ottenuto un risultato di gran lunga migliore. Non abbiamo usato illuminazione artificiale; tutto quello che si vede è girato con luce naturale, e, come sapete, è certamente una grande sfida per il direttore della fotografia non utilizzare mai alcuna luce artificiale, soprattutto per le scene notturne, ma Alexis è stato all'altezza.

E per quanto riguarda la musica?

Sono un appassionato di musica, e penso che la musica deve avere un posto speciale nel film. L'idea è costruire un ritmo musicale nella colonna sonora, da un suono quasi impercettibile, come il passare del vento, ai dialoghi tutti. La sfida è quella di creare una struttura musicale con tutti questi elementi in modo da poter lavorare senza subordinare la musica a forma di canzone. Questo viene da Robert Bresson, che ha costruito le sue colonne sonore utilizzando i suoni dell'ambiente in cui ha girato, invece della musica stessa.

Si considera un purista?

Io cerco di fare film nel modo più onesto che posso, e mi considero un indipendente. Quello a cui veramente guardo, ed è cosa che può richiedere anni da raggiungere, è di rendere il cinema in forma pura, un cinema in cui la cosa più importante è il senso ultimo di mettere insieme, una dopo l'altra, un'immagine. Questa è la mia vera ricerca: tornare all'essenzialità per ottenere il massimo vantaggio dai veri fondamenti e dagli elementi del cinema. Quando elimini tutto il superfluo allora ti puoi concentrare sulla storia che stai raccontando, e a ciò che sta accadendo ai tuoi personaggi.

Ha formato un gruppo di lavoro solido e compatto, che è fondamentale per ottenere un buon lavoro...

La cosa più importante è che lavoriamo come una squadra; produttori, direttore della fotografia, montatore, tutti insieme.

Siamo completamente impegnati nel progetto, e tutti loro sono veri artisti. Infine, non facciamo il cinema industriale, ma il cinema artigianale, così tutti sono coinvolti come parte rilevante del processo creativo.

Perché il film s'intitola Lake Tahoe?

Il titolo è solo un alibi, una sorta di feticcio per il personaggio principale. È un adesivo attaccato sull'auto, senza alcuna comprensibile importanza, tranne per il fatto che gli fa ricordare suo padre, e questo è importante. Io non sono mai stato al Lago Tahoe.

LA SCHEDA DEL FILM

Titolo originale: Lake Tahoe

Nazione: Messico, Giappone, U.S.A.

Anno: 2008

Genere: Drammatico

Durata: 81'

Regia: Fernando Eimbcke

Cast: Diego Cataño, Héctor Herrera, Daniela Valentine, Juan Carlos Lara, Yemil Sefani, Olda López, Mariana Elizondo, Joshua Habid

Produzione: Cinepantera

Distribuzione: Archibald

Data di uscita: 28 Agosto 2009 (cinema)

IL TRAILER

Aggiornate il lettore Flash per godervi il filmato ;-)

```
var s1 = new SWFObject("player.swf", "ply", "710", "514", "9", "#333333");
s1.addParam("allowfullscreen", "true");
s1.addParam("allowscriptaccess", "always");
s1.addParam("flashvars", "file=http://www.mymovies.it/filmclub/2008/02/010/trailer.flv&image=http://www.grindhouse.it/uploads/sul-lago-tahoe-locandina.Thumb.jpg&logo=http://www.grindhouse.it/grindLOGOsmall.png&backcolor=000000&stretching=fill&controlbar=over&skin=http://www.grindhouse.it/stylish.swf&frontcolor=cccccc&lightcolor=ff0000");
s1.write("container");
```

Scritto da Sergio Gallo aka \\Wapp0 in Al Cinema, Drammatico at 14:12

al cinema - Piede di dio - dal 28 Agosto 2009 (scheda film trama recensione trailer locandina commenti)

Elia ha un talento. Non ha mai sbagliato un rigore in vita sua. E ha un piede fatato, in pochi calciano il pallone come lui.

Ma Elia ha un problema. Ha diciotto anni con un cervello da dodicenne: l'età in cui il padre abbandona lui e la madre per tornarsene a fare il manager, a Roma.

Michele ha un problema. Un incidente gli ha impedito, da ragazzo, di coronare il suo sogno di diventare calciatore. E' rimasto nel giro: fa l'osservatore per piccole squadre di provincia, gira, chiacchiera, intrallazza, vive al di sopra delle sue possibilità, mente a se stesso e agli altri.

Ma Michele sa riconoscere le qualità dei giovani calciatori, tirar fuori il campione che è in loro.

Quando, in uno dei suoi viaggi al sud ad osservare giovani calciatori, Michele si imbatte per caso, su una spiaggia, in Elia, resta folgorato dal suo talento. Vede in lui, un po' cinicamente, anche la soluzione di tutti i suoi problemi. Con le strategie persuasive che non gli mancano riesce a convincere la madre ad affidargli il ragazzo: Michele diventerà il suo manager e lo avvierà ad una grande carriera. Per questa strana coppia inizia così un viaggio della speranza nella grande città, nel mondo del calcio, ad affrontare procuratori prepotenti e direttori sportivi onnipotenti, fino all'occasione del provino con una grande squadra...

NOTE DI REGIA

Piede di Dio e' una commedia nel solco della tradizione della commedia all'italiana anni 60, capace di far ridere e piangere al tempo stesso.

Un ritratto del nostro Paese attraverso una storia vista con la lente del Calcio, che un tempo era un gioco e che oggi e' la metafora di un sistema di vita basato su falsi status symbol, soldi che non ci sono, potere della televisione, piccoli e grandi affaristi di corto respiro.

E' quello che l'abbaglio del cinematografo fu per Bellissima di Visconti, nel 1950.

Ma che resta una delle ultime, grandi emozioni collettive (poco e male cinematograficamente sfruttate) di questi anni.

Piede di Dio e' la storia di un ragazzo che cerca un padre che non ha mai avuto e di un uomo che cerca la purezza che ha perso.

Il ragazzo e' Elia, che non ha mai sbagliato un calcio di rigore.

L'uomo è Michele che, alla deriva morale, cerca un riscatto nei miti effimeri della societa' contemporanea, ma che ha dentro di se' dei valori non completamente sepolti.

Un incontro bizzarro, dal quale nascerà la speranza di aver trovato l'uno nell'altro, nell'apparente sconfitta, cio' che entrambi cercavano.

LA SCHEDA DEL FILM

Titolo originale: Piede di dio

Nazione: Italia

Anno: 2008

Genere: Commedia, Drammatico

Durata:

Regia: Luigi Sardiello

Cast: Emilio Solfrizzi, Rosaria Russo, Filippo Pucillo, Paolo Gasparini, Guido Quintozzi, Luis Molteni

Produzione: ACHAB Film

Distribuzione: ACHAB Film, Bunker Lab

Data di uscita: 28 Agosto 2009 (cinema)

IL TRAILER

Aggiornate il lettore Flash per godervi il filmato ;-)

```
var s1 = new SWFObject("player.swf","ply","710","514","9","#333333");
s1.addParam("allowfullscreen","true");
s1.addParam("allowscriptaccess","always");
s1.addParam("flashvars","file=http://www.mymovies.it/filmclub/2009/07/229/trailer.flv&image=http://www.grindhouse.it/uploads/piede-di-dio-locandina.Thumb.jpg&logo=http://www.grindhouse.it/grindLOGOsmall.png&backcolor=000000&str
etching=fill&controlbar=over&skin=http://www.grindhouse.it/stylish.swf&frontcolor=cccccc&lightcolor=ff0000");
s1.write("container");
```

Scritto da Sergio Gallo aka \\Wapp0 in Al Cinema, Commedia, Drammatico at 14:12

al cinema - Fa la cosa sbagliata - The Wackness - dal 28 Agosto 2009 (scheda film trama recensione trailer locandina commenti)

Ambientato sullo sfondo dell'anno più importante nella storia dell'hip hop, Fa la cosa sbagliata si svolge in un'epoca molto diversa da quella odierna. Un'epoca di cercapersone e non di telefoni cellulari, un'epoca in cui Tupac e The Notorious B.I.G. erano vivi, un'epoca in cui Kurt Cobain si era tolto la vita solo da poco. Il film usa questo mondo come sfondo per una storia molto diversa: una storia di umorismo, emozioni, sesso, droga e ritmo.

New York, 1994: una città in cui pulsa il movimento hip hop, una città il cui sindaco Rudy Giuliani, sta utilizzando metodi controversi per affrontare il problema del crimine e dei senza tetto. Proprio come la loro città, Luke (Josh Peck) ,

studente e spacciatore d'erba e il dottor Squires (Ben Kingsley) uno psichiatra suo cliente, devono risolvere i loro problemi. Luke pensa di avere tendenze suicide, si lamenta della sua scarsa popolarità a scuola e del fatto che la sua famiglia sia sull'orlo dello sfratto. Il dottor Squires e sua moglie (Famke Janssen), una dipendente da terapia di recupero, si sopportano a mala pena. Quando Luke individua la propria salvezza nelle medicine, il dottor Squires lo rimprovera: "Non cercare la soluzione rapida. L'intera città vuole una soluzione rapida." Nel tentativo di aiutarsi l'uno l'altro a trovare la felicità, Luke e il dottor Squires, scoprono di avere uno scopo in comune: fare sesso.

Questa ricerca li porterà da un quartiere all'altro, dove incontreranno vari "soci in affari" di Luke: tra questi una fatina dai capelli rasta (Mary Kate Olson) e una tastierista new wave ex "one-hit wonder" (Jane Adams). Ma le attenzioni di Luke finiranno per cadere sulla figliastra del dottor Squires, Stephanie (Olivia Thirlby), cosa che manderà completamente fuori di testa il già fragile dottore.

LA SCHEDA DEL FILM

Titolo originale: The Wackness
Nazione: U.S.A.
Anno: 2008
Genere: Commedia, Drammatico
Durata: 110'
Regia: Jonathan Levine

Cast: Ben Kingsley, Olivia Thirlby, Method Man, Josh Peck, Mary-Kate Olsen, Famke Janssen, Peter Conboy
Produzione: Occupant Films, Shapiro Levine Productions
Distribuzione: Fandango
Data di uscita: 28 Agosto 2009 (cinema)

IL TRAILER

```
var flashvars ={'file':  
encodeURIComponent('http://www.grindhouse.it/YouTube_Multi-Format.php?v=X8e7Qw3fZl8&fmt=22'),'type':  
'video','autoplay': 'false','skin': 'http://www.grindhouse.it/stylish.swf','controlbar': 'over','stretching': 'fill','logo':  
'http://www.grindhouse.it/grindLOGOsmall.png','image': 'http://www.grindhouse.it/backvideo.jpg','frontcolor': 'ffffff',  
'lightcolor': 'ff6600','backcolor': '003366'};var params ={'allowfullscreen': 'true','allowsriptaccess': 'always','bgcolor':  
'#000000'};var attributes ={'name': 'playerid1','id': 'playerid1'};swfobject.embedSWF('http://www.grindhouse.it/player.swf',  
'player1', '710', '514', '9.0.124', false, flashvars, params, attributes);Scarica il lettore Flash Aggiornato per Vedere questo  
Video.
```

Scritto da Sergio Gallo aka \\Wapp0 in Al Cinema, Commedia, Drammatico at 14:12

al cinema - Smile - you are dead - dal 28 Agosto 2009 (scheda film trama recensione trailer locandina commenti)

Sette ragazzi organizzano una vacanza all'insegna del relax e del contatto con la natura in Marocco. Decisi ad immortalare ogni momento del loro viaggio vengono in possesso di una strana macchinetta fotografica: da quel momento, la divertente avventura fra amici diventa un incubo. Una forza oscura e maledetta li insegue nel bosco in cui hanno deciso di fermarsi e sembra non voler lasciare loro via di scampo. Ben presto i protagonisti diventano preda di una presenza assetata di sangue e di vendetta, avvolti in un mistero dal quale forse non riusciranno a tornare vivi...NOTE DI REGIA

Il cinema è il mio primo amore.

A otto anni ottenni da mio padre la mia prima cinepresa Super8 e la moviola e fino alla maggiore età il sogno tenne duro, poi famiglia e responsabilità impietosamente condussero la mia carriera artistica e lavorativa verso mete diverse. Mentre ciò accadeva, tuttavia, il fuoco sacro del cinema continuò ad ardere, consumandomi in silenzio dall'interno. Ecco perchè, mentre percorrevo quelle strade alternative, continuai in segreto ad approfondire la materia cinematografica, conducendo studi sullo scriptwriting, sulla regia, sulla tecnologia digitale, sulla computer grafica, e, ogni volta che potevo, disegnavo storyboard, realizzavo cortometraggi, dirigevo spot promozionali e, soprattutto, scrivevo sceneggiature. Per tanti anni, insomma, il cinema è stato la mia appassionata amante e, solo oggi, grazie a SMILE, possiamo finalmente uscire allo scoperto.

Perché Smile

Fin da piccolo ho adorato Edgar Allan Poe. Uno dei versi che più mi colpì apparteneva al Castello Maledetto e riguardava il cadavere decomposto di un Re "che ride, ma non sorride più" ("and laugh, but smile no more). Il vocabolo smile echeggiò quindi subito nel mio cervello con una connotazione tutt'altro che allegra, come un presagio di qualcosa di orribile. Poi una sera di qualche anno fa, mentre passeggiavo per il centro di Roma, sentii un turista che, prima di scattare l'ennesima foto ricordo delle sue vacanze romane, disse "smile". con uno stranissimo tono di voce e, qualcosa a quel punto, anche nella mia mente scattò. Di getto ed in un paio di giorni nacque così il soggetto di "smile", il thriller soprannaturale che abbiamo poi realizzato e che speriamo produca risultati sia nell'animo degli spettatori che al box office. SMILE è un film di genere e lo è prima di tutto poiché, sfruttando questa sua caratteristica, volevo assicurarmi, almeno potenzialmente, la più ampia fascia di mercato possibile e, da quel che ho saputo, infatti, il pubblico dei "thriller soprannaturali" è costituito di ragazzi e ragazze tra i 16 e i 30 anni che rappresentano ben il 70% di tutti i cinema goers.

Macchina fotografica killer: la vittoria dell'invidia.

Il concetto di macchina fotografica assassina è destinata a diventare un anti-archetipo per eccellenza, a mio avviso. L'invidia è un'emozione orribile ed è anche assai diffusa ed essa trae diretto nutrimento da ciò che l'invidioso vede attorno a sé. La macchina fotografica è lo strumento principe dell'ammirazione poiché ritrae fedelmente la realtà rendendo immortale la sua immagine. Ed allora perché non creare un'arma perfetta per l'invidioso con la quale egli possa fotografare l'oggetto della sua invidia e così facendo condannarlo ad una morte certa?

L'high concept.

Smile è un film strutturato per essere una pellicola High Concept. Questo termine, nel mondo del cinema hollywoodiano e non solo, identifica da oltre un trentennio il film basato su un'idea forte facilmente trasmissibile al pubblico, con una storia il cui intreccio può essere descritto in una frase o due, riassunto in modo succinto dal titolo e che risponde in modo netto alle specifiche del genere cui appartiene. I film High concept, inoltre, hanno di solito anche una presenza al di fuori del cinema e di solito hanno colonna sonora e video musicali per promuovere un film in modo incrociato. In Smile abbiamo cercato di rispettare tutti questi parametri

Perché il regista

Mi hanno chiesto se ci sono state difficoltà nel corso delle riprese ed io ho risposto che ce ne sono state come in qualsiasi mestiere, tuttavia non sono riuscite neppure a scalfire la gioia, la meraviglia e la motivazione direttamente e piacevolmente connesse nel fare questo lavoro; io la sera mi addormento e sogno di fare il regista, poi la mattina dopo mi sveglio e sono regista. E' la felicità. E poi io non faccio il regista perché voglio fare il regista, faccio il regista perché voglio fare i film. Fossi nato nel medioevo avrei fatto il cantastorie.

Registi preferiti

Mi piace Michael Bay per l'eccesso e la spettacolarità, soprattutto quando si tratta di esplosioni, acrobazie e effetti speciali. Amo Spielberg per la capacità di dare emozione. Amo George Lucas per la sua visione dell'organizzazione della produzione. Adoro Kubrick per il modo maniacale con cui affronta l'organizzazione delle riprese.. Amo John Carpenter per la sua capacità di creare tensione. amo Luc Besson per il virtuosismo tecnico dei movimenti di macchina. Vorrei riuscire a produrre film rivolti ad un pubblico il più vasto possibile, con un occhio alle emozioni ed uno al box-office, il che mi garantirebbe la possibilità di fare altri film. Io credo nell'industria del cinema. E vorrei che così diventasse anche in Italia, più posti di lavoro, più risorse, e quindi più storie da raccontare. Come regista e come italiano mi piacerebbe poter diventare un mix tra Sergio Leone e Sergio Marchionne.

Poetica

La macchina da presa è un attore e deve muoversi e recitare come tutti gli altri: ecco perché usavo crane, steadycam e carrelli ogni giorno. Chilometri di carrelli. Così tanti carrelli che ormai sul set si parlava delle "ferrovie Gasperoni". Tranne che per ragioni tecniche, è raro che io vada oltre il secondo o terzo ciak. Il film è un ride, è un'attrazione e deve principalmente emozionare ed intrattenere. Samuel Goldwyn (fondatore di Paramount e Metro Goldwyn Mayer) diceva: i film sono intrattenimento. I messaggi dovrebbe inviarli la Western Union.

Il Set

La troupe era ben nutrita, un'ottantina di persone. Principalmente italiani e marocchini e quindi si imponeva l'uso di diverse lingue: L'italiano, il marocchino, il francese, naturalmente, ma anche l'inglese. Gli attori sono stati meravigliosi: Armand Assante, non ha bisogno di presentazioni, è stato un onore ed un piacere lavorare con lui; poi Harriet MacMasters-Green, la docile, professionale e capace protagonista che illuminava il set e della quale certamente sentiremo ancora parlare; Manuela Zanier, la cantante della canzone A Long Long Time della colonna sonora; Antonio Cupo, attore d'istinto e con un'innata capacità di riempire lo schermo; Giorgia Massetti, con la sua meravigliosa recitazione nello stile della Royal Academy of Dramatic Arts e Robert Capelli Jr, l'altro protagonista che ha portato così tanto in termini di esperienza. Della maggior parte del film avevo fatto gli storyboard e dei diagrammi a blocchi, delle

piante di ciò che sarebbe dovuto accadere sul set, e la sera prima provavo con gli attori le scene. La mattina con il mio mirino ed il direttore della fotografia, il mio amico Gianni Marras, andavo a scegliere gli obiettivi per le inquadrature ed i punti macchina. Con Gianni sceglievamo accuratamente le luci e l'atmosfera, anche in base alle illustrazioni ed alle foto che avevo stabilito insieme a lui. Nel film non c'è stato niente di intenzionalmente lasciato al caso, nei limiti del possibile. Quando si sa esattamente cosa si vuole, quando si sa come ottenerlo, e quando avete un team competente, non è poi così complicato realizzare un film.

LA SCHEDA DEL FILM

Titolo originale: Smile
Nazione: Italia
Anno: 2009
Genere: Horror
Durata: 80'
Regia: Francesco Gasperoni

Cast: Harriet MacMasters-Green, Antonio Cupo, Manuela Zanier, Mourad Zaoui, Robert Capelli Jr., Giorgia Massetti, Tara Lisa Haggiag, Rabie Kati
Produzione:
Distribuzione: Istituto Luce
Data di uscita: 28 Agosto 2009 (cinema)

IL TRAILER

Aggiornate il lettore Flash per godervi il filmato ;-)

```
var s1 = new SWFObject("player.swf", "ply", "710", "514", "9", "#333333");  
s1.addParam("allowfullscreen", "true");  
s1.addParam("allowscriptaccess", "always");  
s1.addParam("flashvars", "file=http://www.mymovies.it/filmclub/2009/06/059/trailer.flv&image=http://www.grindhouse.it/uploads/smile-film-locandina.Thumb.jpg&logo=http://www.grindhouse.it/grindLOGOsmall.png&backcolor=000000&stretching=fill&controlbar=over&skin=http://www.grindhouse.it/stylish.swf&frontcolor=cccccc&lightcolor=ff0000");  
s1.write("container");
```

Scritto da Sergio Gallo aka \\Wapp0 in Al Cinema, Horror, Suspence/Thriller at 14:12

al cinema - L'era glaciale 3 - L'alba dei dinosauri - dal 28 Agosto 2009 (scheda film trama recensione trailer locandina commenti)

gli eroi sottozero dei blockbuster mondiali "l'era glaciale" e "l'era glaciale: il disgelo" sono tornati in un'incredibile avventura? destinata a fare storia. scrat sta ancora cercando di conquistare la sfuggente ghianda (mentre intanto forse trova il vero amore); manny ed ellie attendono la nascita del loro mini-mammut; diego la tigre dai denti a sciabola si chiede se non stia diventando troppo "mollaccione" ad andare in giro coi suoi amici; mentre sid il bradipo finisce nei guai quando crea la sua famiglia personale rubando delle uova di dinosauro. in missione per salvare lo sfortunato sid, il gruppo si avventura in un misterioso mondo sotterraneo, dove vivono degli incontri ravvicinati con dei dinosauri, combattono la flora e la fauna, corrono come pazzi e fanno la conoscenza di buck, una donnola con un occhio solo, che da' la caccia ai dinosauri senza sosta.

LA SCHEDA DEL FILM
Titolo originale: Ice Age: Dawn of the Dinosaurs
Nazione: U.S.A.
Anno: 2009
Genere: Animazione
Durata: 94'
Regia: Carlos Saldanha

Cast: Claudio Bisio, Pino Insegno, Lee Ryan, Leo Gullotta, Roberta Lanfranchi

Produzione: 20th Century Fox Animation, Blue Sky Studios
Distribuzione: 20th Century Fox
Data di uscita: 28 Agosto 2009 (cinema)

IL TRAILER

Aggiornate il lettore Flash per godervi il filmato ;-)

```
var s1 = new SWFObject("player.swf", "ply", "710", "514", "9", "#333333");
s1.addParam("allowfullscreen", "true");
s1.addParam("allowscriptaccess", "always");
s1.addParam("flashvars", "file=http://www.mymovies.it/filmclub/2008/03/061/trailer.flv&image=http://www.grindhouse.it/uploads/l-era-glaciale-3-locandina.Thumb.jpg&logo=http://www.grindhouse.it/grindLOGOsmall.png&backcolor=000000&stretching=fill&controlbar=over&skin=http://www.grindhouse.it/stylish.swf&frontcolor=cccccc&lightcolor=ff0000");
s1.write("container");
```

Scritto da Sergio Gallo aka \\Wapp0 in Al Cinema, Animazione, Animazione Digitale, Commedia at 14:12

al cinema - Cheri - dal 28 Agosto 2009 (scheda film trama recensione trailer locandina commenti)

Parigi 1906.

Con l'arrivo del ventesimo secolo la città venne riconosciuta come la più elegante e alla moda di tutta Europa. I suoi artisti e scrittori si erano fatti conoscere in tutto il mondo, era quindi la città più all'avanguardia in ambito sia culturale che intellettuale. Per questi motivi era la meta obbligata per la maggior parte delle persone ricche e potenti del periodo. È stata inoltre la patria delle più belle cortigiane dell'epoca, donne così belle, argute ed esperte nell'arte dell'amore che eredi ai troni d'Europa, gran duchi e capitani d'arme arrivavano da ogni parte per avvalersi dei loro favori, che avevano sempre un prezzo.

Una delle cortigiane più famose era Léa de Lonval, diventata ricca grazie al suo spiccato talento e ingegno per gli affari. Giunta alla soglia dei 40, ma rimanendo sempre una donna bellissima, trascorreva la sua vita in un'elegante casa in stile liberty, godendosi i frutti della sua meritata indipendenza.

Un giorno Léa viene invitata a pranzo dalla sua vecchia amica e collega Madame Peloux. Se una volta è stata una bella donna, Madame Peloux è ben consapevole che il passare del tempo si è fatto sentire anche sul suo aspetto fisico rendendola una donna di mezza età astiosa e sgradevole. Léa non nutre un affetto sincero per la donna, ma sa che quelle come lei non hanno molti amici su cui confidare.

Il figlio di Madame Peloux si chiama Fred, ma Léa preferisce al suo vero nome quello di Chéri. Il ragazzo è un immaturo diciannovenne che vive la sua vita immerso in una dimensione di puro edonismo. Madame Peloux comprende che il figlio ha bisogno di maturare alla svelta e vede in Léa la perfetta mentore che lo addestrerà a crescere e a prepararsi al suo futuro.

L'idea che Chéri ha di Léa non è molto lontana da quella che il ragazzo ha della madre, anche se adora flirtare in modo allegro con lei. Tuttavia, sembra che quei sentimenti siano qualcosa di più che un semplice affetto infatti, quando il giovane bacia appassionatamente Léa mentre stanno parlando nella serra, lei perde momentaneamente la sua calma e lui piomba in uno stato di confusione. Nonostante questo, l'accordo tra le donne è siglato. Léa si occuperà di Chéri finché il ragazzo non sarà diventato un uomo e quindi pronto per il matrimonio. Ha inizio il gioco dell'educazione all'amore di un indolente ragazzino da parte di una donna matura, un azzardo in cui entrambe le parti sono convinte di essere in possesso di solide difese contro gli inconvenienti che un tale coinvolgimento emotivo comporta.

Doveva durare al massimo qualche settimana, ma sei anni trascorrono e Chéri vive ancora nella casa di Léa. Insieme passano le giornate serenamente, provocandosi e bisticciando teneramente tra loro come una normale coppia innamorata e infine abbandonandosi nel tenero abbraccio l'uno dell'altro.

Quando Chéri viene invitato dalla madre a partecipare a un pranzo al quale partecipano Marie-Laure, cortigiana amica della madre e la figlia Edmée, sia lui che Léa sono sorpresi che quest'ultima sia stata invitata ad unirsi a loro solo per l'orario del tè.

Quando Léa arriva, Madame Peloux le spiega che sta organizzando il matrimonio di Chéri. Anche se scioccata dalla scoperta, Léa riesce a mascherare le sue emozioni. La notizia arriva come una doccia fredda. Comprende che Edmée è la fortunata ragazza che diventerà la sposa di Chéri e che tra Madame Peloux e Marie-Laure è stato stipulato un accordo, in modo che la cortigiana possa ritornare ai suoi affari libera dalla presenza della figlia.

Il matrimonio è previsto nel giro di qualche settimana.

Lo stesso pomeriggio Léa affronta Chéri riguardo alle novità sul suo futuro, consapevole che il ragazzo ne era a conoscenza da alcuni mesi ma è stato troppo codardo per confessarglielo.

Il suo atteggiamento, all'apparenza indifferente, nasconde invece un grande dolore e un tormento interiore. Lo stesso Chéri è molto affranto e preoccupato per il futuro di Léa. Cosa farà d'ora in avanti? Lui vorrebbe essere l'ultimo giovane uomo ad aver sfiorato il suo candido corpo ma in cuor suo sa benissimo che la donna non cambierà il suo stile di vita.

È innegabile per entrambi che il matrimonio decreterà la fine della loro relazione. Sebbene Chéri voglia continuare a essere presente nella vita di Léa, lei sa bene che questo non è possibile e che deve allontanarlo per sempre dalla sua vita.

È questa consapevolezza che li uccide entrambi.

Durante la luna di miele in Italia, tutta la rabbia e la frustrazione di Chéri vengono riversate sulla giovane e innocente moglie che ne rimane scioccata. Intanto Léa di ritorno a Parigi deve sopportare i pesanti commenti di Madame Peloux, che trae profondo piacere nel vedere la sua rivale così vulnerabile. Decide così di partire per Biarritz e fa credere a Madame Peloux di essere in compagnia di un nuovo amante. Non a caso, quando la cortigiana arriva sulla costa, incontra un giovane di nome Roland che con gioia si avvale delle arti amatorie della donna.

Quando Chéri e Edmée ritornano è evidente che il viaggio non li ha resi più intimi e vicini. E cosa più palese è il tormento che ancora Chéri prova nei riguardi di Léa. La giovane sposa per questo raggiunge il suo limite e non sopportando più il comportamento freddo e indifferente di Chéri lo rimprovera. Il ragazzo esasperato lascia la casa durante la notte. Trova alloggio all'Hotel Regina e trascorre i suoi giorni in parte sorvegliando la villa di Léa in attesa del suo ritorno e in parte in una fumeria d'oppio gestita da una ex-cortigiana di nome La Copine.

Tre settimane dopo Léa rientra a Parigi e Chéri decide con grande gioia di tornare a casa della madre e tra le braccia di Edmée; in fin dei conti l'attesa era finita. Madame Peloux volontariamente fa visita a Léa. Sentendola pronunciare il nome dell'amato figlio, Léa ha un sussulto di malinconia, cosa che rende molto felice Madame Peloux.

Quella stessa notte, Chéri affronta Léa, introducendosi nel suo salotto. Léa è travolta dalla gioia alla sua presenza e la coppia finisce in un tenero abbraccio. Il giorno seguente Léa inizia a organizzare i preparativi per la loro partenza probabilmente verso la costa, un luogo lontano dove la loro relazione non desterà molto scandalo. Tuttavia Chéri è immerso nelle sue riflessioni. Non si aspettava di certo questa situazione. Lui voleva che Léa rimanesse a Parigi e fosse uno svago dalla sua vita coniugale. In fin dei conti sapeva benissimo che con Edmée lui poteva essere un uomo, al contrario con Léa sarebbe sempre rimasto un ragazzo.

Léa non regge il colpo, tutto questo per lei è troppo. Dopo un doloroso e straziante abbraccio, la donna distrutta lo obbliga ad andar via, dandogli così un'ultima prova d'amore. Mentre lo osserva svanire in lontananza, Léa inizia a meditare una vita senza di lui.

NOTIZIE SULLA PRODUZIONE

Christopher Hampton, lo sceneggiatore premiato con l'Oscar per *Le Relazioni Pericolose*, stava lavorando alla stesura di una sceneggiatura sull'illustre autrice francese Colette, pseudonimo di Sidonie Gabrielle Colette (1873-1954) quando decise di fare un adattamento del suo romanzo più famoso *Chéri*. Scritto nel 1920, racconta la storia dell'infelice relazione d'amore tra Léa de Lonval, una delle più famose cortigiane di tutti i tempi, e Chéri, figlio di una vecchia collega e rivale.

Colette è sempre stata una delle mie scrittrici preferite e sono rimasto molto coinvolto nel realizzare un lavoro sulla sua vita. Era sposata con un uomo molto più vecchio di lei, che per via del suo atteggiamento tirannico, la portò a fuggire di casa e a vivere come un'artista e un'attrice di music-hall, dice Hampton. La figura di Colette è amata e ammirata perché scriveva in un modo individuale e personale, parlando delle donne in maniera sensibile. Con alcuni scrittori non occorre approfondire la ricerca, ma con Colette non ho potuto fare a meno di leggere tutti i suoi lavori, ne sono rimasto completamente affascinato.

La storia d'amore di Chéri ha esercitato un'irresistibile attrazione per Hampton. È la storia di due persone che non comprendono la forza della loro relazione, di quanto si amino, dice Hampton dei protagonisti del film. Léa è convinta di educare il giovane all'amore e di renderlo un uomo; dal canto suo Chéri crede che la bellissima cortigiana si prenderà cura di lui finché non arriverà il suo momento. Sono ben consapevoli che esista una fine della loro relazione. Tuttavia quando questa arriva, non posso fare a meno di sentirsi affranti e tristi, perché nel loro cuore sanno quanto dolorosa sarà la loro separazione. Solo il nobile e generoso gesto di Léa alla fine della storia libera Chéri e lo lascia andare per la sua strada. Un addio che la distrugge dentro. Si capisce bene che, come lei, anche lui soffrirà sempre per questo infelice epilogo.

Naturalmente il 1900, il periodo storico in cui è ambientato il film, è stato un altro fattore che ha attirato l'attenzione dello

sceneggiatore. È un periodo storico molto affascinante che raggiunse il suo apice alla fine del diciannovesimo secolo e si stava incamminando verso il suo declino al tempo in cui la storia prende atto, dice Hampton. Le cortigiane sono state una classe della società che ha saputo arricchirsi e godere di buona salute. Molto unite tra loro, visto come venivano considerate e trattate dal resto della società, avevano vite molto interessanti, in quanto erano donne raffinate e colte, diverse da qualsiasi altro gruppo contemporaneo a cui si può pensare. Molto moderne in quanto rappresentavano l'avanguardia della donna emancipata.

Sebbene la traduzione dall'originale testo francese abbia dato ad Hampton una certa libertà sulla scelta di quale dialoghi utilizzare, il fatto che il romanzo non fosse il classico racconto tradizionale ha rappresentato una sfida creativa molto più allettante. Colette era un impressionista, nel romanzo sono presenti scoppi di dialoghi e figure retoriche, spiega Hampton, è capace di usare venti pagine per descrivere una singola scena, ma tre mesi possono volare in un singolo paragrafo. All'inizio ho realizzato un abbozzo di sceneggiatura che superava in lunghezza il romanzo stesso. Così ho dovuto spietatamente potare.

Dopo alcuni tentativi di avviare la produzione del film, Hampton scopre che Bill Kenwright, uno dei più importanti impresari teatrali inglesi, ha un'opzione sui diritti del film; questo proprio mentre lo stesso Kenwright è in procinto di contattare Hampton per parlare del lungo percorso che l'adattamento del romanzo sta richiedendo.

Ho subito pensato a Christopher Hampton per sviluppare un adattamento del romanzo, dice Kenwright. La sua prima stesura era fantastica ma rimane sempre difficile capire come verrà sullo schermo un film del genere. In fin dei conti è un film in costume che parla di una storia semplice e ben curata nello stile, ma con un finale tragico e soprattutto, a mio parere, che descrive un mondo, quello delle cortigiane, a cui sicuramente il pubblico contemporaneo è estraneo.

Alla fine è stato il coinvolgimento di Stephen Frears a far partire il progetto alla fine del 2007. Il regista stava cavalcando l'onda del successo grazie al film *The Queen*, il quale, non solo si è aggiudicato l'Oscar per la miglior attrice protagonista Helen Mirren, ma è inoltre diventato un successo mondiale per la Miramax. Frears venne contattato da Kenwright, il regista accettò di far parte del progetto non appena finì di leggere la sceneggiatura lo stesso giorno che gli venne consegnata.

Frears era attirato dal progetto in parte per l'evocativa sceneggiatura di Hampton, ma anche perché era un'occasione per esplorare un periodo storico che era distante cento anni dal film *The Queen*.

La sceneggiatura di Christopher era magnifica, così come Colette è una scrittrice brillante. La storia a mio avviso mi è sembrata molto fresca, racconta il regista. È una storia bella, vecchio stile, frivola ma anche tragica e malinconica, carica di grande significato. Questo perché Colette era una scrittrice superba. Un'impressionista. La storia è una serie di impressioni e sensazioni, unirle in un filo unico è una bella sfida. È il film più estremo che abbia mai fatto e la storia più originale su due personaggi che vivono in un sogno. Queste donne erano molto potenti e avevano moltissima influenza, ma vivevano in una società chiusa che le sopportava forzatamente. Non a caso Léa dice a Madame Peloux che solo tra di loro si possono capire e aiutare. Naturalmente sono anche ben consapevoli della loro fine una volta che la loro bellezza sarà sfiorita.

Per un regista che dice di trovare grandi difficoltà nel fare film, si è guadagnato l'ammirazione di tutto il cast, sia tecnico che artistico.

Hampton dice: Adoro tantissimo lavorare con lui. Ho imparato molto presto che è inusuale per un regista avere lo sceneggiatore lì sul set; è troppo rischioso avere un saccente noioso che ogni volta trova qualcosa da aggiungere o contraddire, ma con Stephen è stato diverso. C'è una grande intensità e generosità nel suo modo di collaborare.

Quando una scena non funziona o è troppo lunga, lui tende ad assumere un approccio molto sottile e ingegnoso. Ho imparato a fidarmi di questi istinti. Molto spesso ricerco ciò che mi aiuta a completare l'armonia di una scena nelle parole e nella semplicità, ma soprattutto nell'atmosfera che si viene a creare. In questo senso lui è molto intuitivo. Frears si è inoltre dimostrato all'altezza di tutte le aspettative di Kenwright. Ero un grande fan di Stephen. Due dei miei film preferiti sono *Rischiose Abitudini* e *Hi-Lo Country*, quindi potete ben capire come fossi emozionato all'idea di lavorare con lui. Sei incredibilmente fortunato quando trovi qualcuno come Stephen; sapevo con certezza che poteva far funzionare il film. È fantastico con gli attori; fa un sacco di riprese per permettere loro di tirare fuori il meglio. Sapeva benissimo come il film doveva essere fin dall'inizio. È scrupoloso e molto concentrato, pignolo al massimo su ciò che deve trasparire dal film. È veramente un grande maestro.

Con Frears alla guida, Kenwright è stato capace di assicurare il supporto di due partner chiave, Pathé e Miramax Films. Ma il segreto per rendere il film un successo era trovare gli attori adatti a recitare i ruoli di Léa de Lonval e Chéri.

Titolo originale: Chéri
Nazione: Regno Unito, Germania
Anno: 2009
Genere: Romantico
Durata: 100'
Regia: Stephen Frears

Cast: Michelle Pfeiffer, Kathy Bates, Rupert Friend, Felicity Jones, Frances Tomelty, Anita Pallenberg, Harriet Walter, Iben Hjejle, Toby Kebbell, Rollo Weeks
Produzione: Bill Kenwright Films, MMC Independent, Reliant Pictures
Distribuzione: 01 Distribution
Data di uscita: 28 Agosto 2009 (cinema)

IL TRAILER

Aggiornate il lettore Flash per godervi il filmato ;-)

```
var s1 = new SWFObject("player.swf", "ply", "710", "514", "9", "#333333");
s1.addParam("allowfullscreen", "true");
s1.addParam("allowscriptaccess", "always");
s1.addParam("flashvars", "file=http://www.mymovies.it/filmclub/2009/01/148/trailer.flv&image=http://www.grindhouse.it/uploads/cheri-locandina.Thumb.jpg&logo=http://www.grindhouse.it/grindLOGOsmall.png&backcolor=000000&stretching=fill&controlbar=over&skin=http://www.grindhouse.it/stylish.swf&frontcolor=ccccc&lightcolor=ff0000");
s1.write("container");
```

Scritto da Sergio Gallo aka \\Wapp0 in Al Cinema, Romantico/Sentimentale at 14:11

al cinema - Le 13 rose - dal 28 Agosto 2009 (scheda film trama recensione trailer locandina commenti)

Las Trece Rosas Rojas è il nome con cui si ricordano tredici giovanissime donne che, durante la "saca de agosto" del 1939, vennero fucilate assieme ad altri 43 dissidenti dai falangisti della neo-dittatura di Francisco Franco. L'attenzione si focalizza in particolar modo su quattro ragazze attive nel circolo ricreativo "Aida Lafuente" e militanti nel JSU (l'Unione della Gioventù Socialista), le pasionarie Virtudes e Carmen e le prodighe volontarie Julia e Adelina, e su Blanca, intellettuale borghese sostenitrice della destra cattolica ma vicina, per amor della musica, ad un gruppo di rivoltosi. Ognuna di loro, a causa di un regime affamato di epurazioni esemplari, finirà in carcere e, ad eccezione della più giovane Carmen, pagherà la propria dissidenza con la vita.

Il profumo delle rose è inebriante per il mondo del cinema. Soprattutto quando il suo odore richiama alla mente storie esemplari di opposizione ad un regime totalitario. Il caso delle tredici muchachas che alzarono la testa in un momento in cui si chiedeva massima fedeltà al Caudillo Franco, è un exemplum perfettamente cinematografico per il modo in cui riunisce la forza degli ideali giovanili di lotta all'antifascismo (fra gli esempi più recenti, Salvador ? 26 anni contro e Sophie Scholl ? La Rosa Bianca) e l'importanza di raccontare la componente femminile di una resistenza (come in Rosenstrasse della von Trotta).

Solo che, anziché impartire una lezione di civiltà al di sopra dello spazio e del tempo, Le 13 rose sembra nascondere tutte le sue ambizioni dietro al dito del dovere di raccontare. Anziché mirare alla coscienza per colpire la memoria, il film delega l'importanza della commemorazione alla facile presa dei sentimentalismi. Emilio Martínez Lázaro opta per la facilità richiesta dal modello televisivo e predispone tutto il materiale storico e storiografico che ha a disposizione per creare un racconto il più possibile lineare, che dia solo conferma dei santi predisponendo per loro un percorso agiografico. Come in certe ingenuie produzioni d'antan, in cui i buoni e i cattivi dovevano essere distinguibili al primo sguardo, le protagoniste sono sempre belle, brave e perfettamente a loro agio nei loro vestiti graziosamente vintage. Al contrario dei collaborazionisti e dei rivoluzionari traditori, fisionomicamente già connotati da nasi torvi, dallo sguardo vitreo o dal sorriso sadicamente perverso come quello del personaggio di Adriano Giannini.

Il discorso retorico della regia non si contenta poi di proporre una visione della Storia così rettilinea e fatta di pulsioni dialettiche ridotte al manicheismo, ma decide di affidare la necessità di farsi memoria unicamente ad una confezione sontuosa, alle corde di violino di una partitura enfatica e onnipresente e a qualche sguardo in macchina del tutto pleonastico. Ed è come se, da un momento all'altro, fra una dissolvenza al nero e l'altra, si avvertisse l'incombere di un'interruzione pubblicitaria

LA SCHEDA DEL FILM

Titolo originale: Las 13 rosas
Nazione: Spagna
Anno: 2007
Genere: Drammatico
Durata: 130'
Regia: Emilio Martínez Lázaro

Cast: Pilar López de Ayala, Verónica Sánchez, Gabriella Pession, Marta Etura, Nadia de Santiago, Teresa Hurtado de Ory, Bárbara Lennie, Alba Alonso, Félix Gómez
Produzione: Enrique Cerezo Producciones Cinematográficas S.A., Pedro Costa Producciones Cinematográficas S.A.
Distribuzione: FilmExport
Data di uscita: 28 Agosto 2009 (cinema)

IL TRAILER

Aggiornate il lettore Flash per godervi il filmato ;-)

```
var s1 = new SWFObject("player.swf","ply","710","514","9","#333333");
s1.addParam("allowfullscreen","true");
s1.addParam("allowscriptaccess","always");
s1.addParam("flashvars","file=http://www.mymovies.it/filmclub/2009/06/179/trailer.flv&image=http://www.grindhouse.it/uploads/le-13-rose-locandina.Thumb.jpg&logo=http://www.grindhouse.it/grindLOGOsmall.png&backcolor=000000&stretching=fill&controlbar=over&skin=http://www.grindhouse.it/stylish.swf&frontcolor=cccccc&lightcolor=ff0000");
s1.write("container");
```

Scritto da Sergio Gallo aka \\Wapp0 in Al Cinema, Drammatico at 14:11

al cinema - I Love You, Man - dal 21 Agosto 2009 (scheda film trama recensione trailer locandina commenti)

Peter è stato da sempre un ?girlfriend guy?, uno che alle serate con gli amici preferisce una cena romantica con la propria ragazza. Quando decide di sposare Zooey, ragazza solare e piena di amiche con cui condivide tutto, arriva per lui il momento di confrontarsi con questa mancanza di compagnie maschili e con il fatto che non ha un vero amico che possa fargli da testimone per le nozze. Dopo una serie di appuntamenti combinati dagli esiti tragicomici, Peter trova la giusta compagnia platonica in Sydney, un pianificatore finanziario gioviale e irresponsabile che gli insegna il lato gaudente e impulsivo della vita.

Il successo di una formula lo si riconosce soprattutto quando a metterla in pratica non è chi ne detiene il brevetto, quando un meccano funziona a prescindere dalla presenza del suo creatore. Dietro I Love You, Man non c'è la presenza di Judd Apatow, l'uomo che ha iniettato di ricostituenti la commedia americana del terzo millennio, ma vi è indubbiamente tutto ciò che egli ad oggi incarna e rappresenta: una formula matematica in cui attori, tematiche, tempi comici ed equilibrio ideale fra volgarità e sensibilità devono funzionare in sinergia per produrre un divertimento leggero che non faccia poi sentire in colpa chi ha riso. La presenza di Paul Rudd e Jason Segel non è già da sé innocente, ma è il modo in cui la comicità viene intesa come un prodotto artigianale che lascia libero sfogo alle potenzialità dei propri attori, ad avere molto in comune con la meccanica Apatow. Ognuno dei due trova in questo film una sua specificità sulla quale poter costruire il proprio corpo comico. Rudd ha una faccia troppo pulita e due occhi troppo brillanti per poter essere solo il tipico ?bravo ragazzo innamorato? e Segel, nella sua fisicità corpulenta e paciosa, è la perfetta rappresentazione della tentazione verso una vita dedicata al rock e alla crapula. Ora, rispetto ad altri film come Strafumati o Superbad si avverte un po' la mancanza di quel dinamismo e di quell'audacia che sono motivo del grande successo della scuderia. Ma è soprattutto il tema del film a identificarlo come un'ideale continuazione della commedia apatowiana. John Hamburg (che con Apatow ha lavorato in una serie televisiva ingiustamente sottovalutata come Undeclared) prende infatti di petto una delle tematiche forti del comico e produttore newyorkese, e lo rende vero e proprio oggetto del racconto. L'amicizia maschile diviene alla base di un programma narrativo che riconosce e puntualmente replica e rovescia tutte le fasi dell'innamoramento della tipica commedia romantica: incontro, conoscenza, reciproco interesse, sviluppo degli affetti, rottura, riavvicinamento e happy ending. Di questo paradosso I Love You, Man fa il proprio punto di forza camminando abilmente su un filo fatto di garbo e irriverenza che lo distanzia tanto dai facili sentimentalismi quanto

dal parodico e dal demenziale. Elemento fondamentale di questa logica è il percorso che intraprende Peter: se la commedia tradizionale vuole che il protagonista abbandoni la solidarietà del branco in nome delle responsabilità familiari, I Love You, Man propone invece il percorso iniziatico di un uomo che si sente già sposato verso le gioie del cameratismo maschile, in un'involuzione paradossale che rende il film un nuovo, perfetto episodio ?apocrifo? della Apatow band

LA SCHEDA DEL FILM

Titolo originale: I Love You, Man

Nazione: U.S.A.

Anno: 2009

Genere: Commedia

Durata: 104'

Regia: John Hamburg

Cast: Paul Rudd, Jason Segel, Jon Favreau, Carla Gallo, Jaime Pressly, Andy Samberg, Lou Ferrigno, Thomas Lennon, Joe Lo Truglio

Produzione: Bernard Gayle Productions, De Line Pictures, DreamWorks SKG

Distribuzione: UIP

Data di uscita: 21 Agosto 2009 (cinema)

IL TRAILER

Aggiornate il lettore Flash per godervi il filmato ;-)

```
var s1 = new SWFObject("player.swf", "ply", "710", "514", "9", "#333333");
s1.addParam("allowfullscreen", "true");
s1.addParam("allowscriptaccess", "always");
s1.addParam("flashvars", "file=http://www.mymovies.it/filmclub/2008/12/071/trailer.flv&image=http://www.grindhouse.it/uploads/i-love-you-man-locandina.Thumb.jpg&logo=http://www.grindhouse.it/grindLOGOsmall.png&backcolor=000000&stretching=fill&controlbar=over&skin=http://www.grindhouse.it/stylish.swf&frontcolor=cccccc&lightcolor=ff0000");
s1.write("container");
```

Scritto da Sergio Gallo aka \\Wapp0 in Al Cinema, Commedia at 14:11

al cinema - Il messaggero - dal 21 Agosto 2009 (scheda film trama recensione trailer locandina commenti)

Tratto da una storia vera, Il Messaggero racconta il terrificante episodio di una famiglia alle prese con le forze oscure del mondo soprannaturale.

Quando i Campbell si trasferiscono nel Connecticut, apprendono immediatamente che la loro bella casa vittoriana ha una storia inquietante: non solo in passato era una camera mortuaria dove accaddero incredibili fatti, ma scoprono che il figlio chiaroveggente del proprietario ? Jonah ? si prestava da messaggero demoniaco, fungendo da ?ingresso? al passaggio di spiriti sinistri. Un terrore inenarrabile si presenta quando Jonah ritorna per scatenare nuove paure, questa volta nell'innocente e ignara famigliola.

NOTE DI PRODUZIONE

La storia americana è costellata di fantasmi. Racconti di case infestate dagli spiriti e leggende di defunti molesti trovano particolare attenzione negli archivi del New England e dell'area del Tri-State.

Nel Connecticut interi villaggi sono scomparsi come risultato di presenze sinistre. Nel nord ovest dello stato, i residenti di Dudleytown sono stati vittime di un processo di follia di massa in seguito ad apparizioni di spiriti. Nel 1987, una manifestazione di spiriti particolarmente inquietante si è verificata nella città di Southington, sempre in Connecticut, presso una famiglia che si era appena trasferita in una casa a lungo disabitata nella Meriden Avenue. Subito dopo il trasloco, i membri della famiglia avevano scoperto un piccolo cimitero sul retro, una camera d'imbalsamazione nel seminterrato e cassetti pieni di terribili fotografie di cadaveri: la loro casa era stata una camera funeraria nei lontani anni

Venti. Il paranormale era così entrato nella loro vita: strani suoni, cambi di temperatura, la visione di figure misteriose così intense e frequenti da portarli quasi alla pazzia. La lavorazione de Il Messaggero è iniziata nel 2003 quando il produttore Daniel Farrands aveva visto un documentario televisivo sugli incredibili orrori sopportati da Carmen Reed e la sua famiglia. Dopo la visione, Farrands ha voluto incontrare il produttore Andy Trapani, insieme al quale si era poi messo sulle tracce della Reed. L'incontro con lei è stato determinante: dopo aver ascoltato la sua storia, Farrands, Trapani e il produttore Paul Brooks erano stupefatti. Il suo racconto non aveva precedenti e richiedeva di essere assolutamente divulgato.

Anche il regista Peter Cornwell ha trovato la storia molto avvincente (?Il fatto di collegare queste cose a persone reali e non a personaggi inventati le fa diventare ancora più terrificanti?, aveva dichiarato).

Per gli sceneggiatori Adam Simon e Tim Metcalfe, Il Messaggero rappresentava l'opportunità perfetta per portare al cinema la loro passione per il soprannaturale, maturata in anni di letture e ascolti di testimonianze. Avidi studenti dell'orrore vittoriano e del movimento spiritualista, Simon e Metcalfe sono riusciti sapientemente a trasmettere le proprie conoscenze nel soggetto e nella sceneggiatura, mostrando momenti di mutilazioni orrifiche e terribili sequenze dal puro sapore macabro.

Il regista Peter Cornwell si è fatto notare dai produttori hollywoodiani con il pluri premiato cortometraggio di animazione Ward 13.

?Il cortometraggio di Peter era un horror puro, girato con l'anima?, ricorda Brooks. ?Pensavo che avesse un genuino ed originale punto di vista. E poi Peter è stato subito d'accordo con me sul fatto che Il Messaggero dovesse essere radicato nella realtà ed essenzialmente fedele alla storia raccontata dalla famiglia?.

La candidata all'Oscar Virginia Madsen, considerata tra i fan del genere horror un'attrice di culto grazie al suo ruolo in Candyman ? Terrore dietro lo specchio di Bernard Rose, stava cercando una sceneggiatura horror da almeno tre anni. Ma le molte sceneggiature lette non andavano oltre le classiche tattiche di paura basate sulla tortura e sull'eccessivo spargimento di sangue?. fino a che non si è spaventata nel leggere la sceneggiatura de Il Messaggero.

Come Carmen Reed, la protagonista del film è una donna forte e religiosa, che combatte per tenere unita la sua famiglia, mentre va incontro ad una crisi di fede a causa del male entrato nella sua stessa casa.

?Quando ho incontrato Peter? ? dice l'attrice riferendosi al regista ? ?è stato come se fossimo tornati entrambi bambini. Io amo i film, soprattutto gli horror, e lui condivide questo mio gusto, per cui ho voluto sapere tutto del suo cortometraggio. Il nostro rapporto di collaborazione è iniziato in maniera molto scherzosa, quasi infantile. Ma Peter si è rivelato anche estremamente concentrato e consapevole rispetto al tipo di film che voleva fare?.

Da parte sua, Peter Cornwell dice: ?Lavorare con Virginia è stato un sogno. È una persona incredibilmente calibrata, esperta e di presenza?.

Amanda Crew, che interpreta Wendy, la nipote di Sara, dice ?Virginia ha capito che avevamo bisogno del suo sostegno per affrontare questa storia complessa. Come la madre dei ragazzi nel film, è stata una luce che ci ha guidato nel set?.

Per il giovane attore Kyle Gallner, principalmente noto per il suo lavoro nella serie Veronica Mars, interpretare Matt Campbell rappresentava una formidabile sfida. Non solo si trattava del suo primo ruolo da protagonista in un film per il cinema, ma il personaggio richiedeva una considerevole gamma di emozioni: Matt deve affrontare un complesso rapporto con la madre, ma deve anche convivere con le ripetute visite del suo ?doppio?, un deturpato e apparentemente cattivo ragazzo dal nome Jonah. ?Questa parte si presentava intimidatoria ? dice Gallner ? e molto intensa per me. Non è immaginabile nella mia esperienza ciò che quella famiglia deve aver passato?. ?Kyle nel film ha 16 anni ? dice Cornwell ? e sono stato felicissimo di capire quale fosse la reazione di un adolescente rispetto ai fatti del film. L'ho aiutato a trovare un modo per recitare le scene realisticamente e nelle quali lui stesso potesse credere. Ma al di là dei miei consigli, è il talento di Kyle che ha portato in vita il personaggio di Matt?.

Virginia Madsen, che interpreta la madre, ha apprezzato le complessità della relazione madre/figlio descritte nella sceneggiatura. Mentre Matt sperimenta visioni sempre più terrificanti, il suo sforzo è anche quello di capire cosa rivelare a sua madre, che lui non vuole assolutamente sconvolgere ulteriormente. ?La maggior parte dei film ritraggono teenager disfunzionali, confusi e in astio con i genitori. Gli adolescenti sono molto più complessi di così?, aggiunge Madsen. ?Io trovo che la relazione tra Sara e Matt sia una rappresentazione molto veritiera del rapporto tra genitori e adolescenti?.

L'attore Elias Koteas, che interpreta il reverendo Popescu, un prete che tenta di aiutare i Campbell, ha impressionato

Cornwell con la sua dedizione al lavoro. Virginia Madsen aveva già lavorato con lui, ne parla come l'uomo zen. Elias ha animato il personaggio con realismo - ricorda Cornwell - Koteas lavora molto duramente sui dettagli e si insinua con coraggio in lati scomodi della personalità del suo personaggio.

Martin Donovan interpreta Peter, il padre di buone intenzioni che lotta per uscire dalla pressione finanziaria che la famiglia si trova ad affrontare. Donovan ha particolarmente apprezzato il focus sul personaggio dato dalla sceneggiatura, che ha trovato unica nel genere horror. Insieme al regista abbiamo elaborato l'idea di colpa e rabbia per Peter?, dice Donovan. Peter è molto confuso e ho provato per lui una grande empatia?

Attorno al cast principale ruota Amanda Crew, nel ruolo della cugina di Matt, Wendy. Crew è rimasta attratta dalla sceneggiatura per il suo aspetto orrorifico e si è spaventata girando una scena in cui un'ascia sfondava una porta. Alla seconda ripresa, quell'ascia si è avvicinata così tanto alla mia faccia che mi sembrava di sentire il cuore scoppiarmi in petto?, ricorda. Quello non era recitare, era terrore allo stato puro!?

Il ruolo chiave di tutto il film, tuttavia, è svolto dalla casa.

La casa deve essere un personaggio basilare? - dice lo sceneggiatore Adam Simon- Doveva essere la protagonista?.

È molto difficile tentare di creare le atmosfere di una casa infestata dagli spiriti. Avevamo comunque a nostro vantaggio la fedeltà alla realtà, alla storia vera: la casa del nostro film era stata una camera funeraria. Lavorando con la scenografa Alicia Keywan, Cornwell ha cercato a lungo la location giusta, trovata alla fine nella casa vittoriana nella città di Teflon, a circa 30 minuti fuori dal centro di Winnipeg, in Canada.

Ho amato molto l'intimità che si è creata con questa casa-personaggio?, spiega il regista. Mentre la Madsen aggiunge: La casa sembrava avere un suo volto. Era veramente inquietante abitarla?. Circondata da un bel pezzo di terra, con finestre rotonde e un lungo patio, la casa assomigliava perfettamente allo stile Vittoriano del Connecticut. Il seminterrato e la camera da letto dove Matt dorme sono però stati ricostruiti in un set sonorizzato. Insieme a Cornwell e al direttore della fotografia Adam Swica, Keywan ha realizzato alcuni modelli tridimensionali della casa in modo da creare una serie di sequenze tecniche prima ancora che iniziasse la produzione. Swica ha adottato un approccio classico nelle riprese del film, scegliendo con attenzione quando utilizzare i movimenti di camera a mano per creare tensione. I cadaveri, realizzati dall'artista di effetti speciali Todd Masters (tra i suoi lavori premiati, Six Feet Under, stagione 2001-2002) e dalla sua società MastersFX, sono stati preparati un mese e mezzo prima delle riprese. Fatti di silicone con complete armature metalliche e giunture forgiate, tutti i corpi richiedevano due settimane di lavoro ciascuno.

Cornwell non si è limitato all'uso degli effetti speciali per aumentare l'atmosfera horror del film; è talmente consapevole della forza della storia da non temere critiche da parte dei più accaniti esperti del genere. E? tremendo vedere cosa questa famiglia abbia dovuto affrontare? dice. Ho solo tentato di mostrare quello che è successo nella maniera più fedele alla realtà, cioè quella più terrificante?. La stessa Carmen Reed è rimasta colpita dall'esperienza di osservare la sua storia sullo schermo. Tremavo sulla sedia tanto ero impaurita. Mi ha portato indietro a quei momenti quando pensavo veramente che sarei morta, che noi tutti saremmo morti?, ha dichiarato. Vedendo tutto questo ancora una volta, non so come abbiamo potuto sopravvivere?. Ma Carmen voleva che la sua storia fosse raccontata. Voglio che la gente sappia che questo è realmente accaduto?, spiega. Il fatto che le persone vedano cose incomprensibili o sentano voci incredibili non significa che queste persone siano pazze. Dobbiamo capire che non tutto quello che succede ha delle risposte. Io non credevo ai fantasmi. Non credevo che queste cose potessero succedere. E spalancavo gli occhi di fronte a chi mi parlava dell'esistenza di queste realtà, cioè che ogni scricchiolio nella casa fosse un fantasma. Ma ci sono volte in cui sotto il letto si nasconde veramente un mostro?.

LA SCHEDA DEL FILM

Titolo originale: The Haunting in Connecticut

Nazione: U.S.A.

Anno: 2009

Genere: Horror

Durata: 92'

Regia: Peter Cornwell

Cast: Virginia Madsen, Sophi Knight, Ty Wood, Elias Koteas, Amanda Crew, Kyle Gallner, Martin Donovan, D.W. Brown, Sarah Constible, John B. Lowe

Produzione: Gold Circle Films, Integrated Films & Management

Distribuzione: Key Films

Data di uscita: 21 Agosto 2009 (cinema)

IL TRAILER

Aggiornate il lettore Flash per godervi il filmato ;-)

```
var s1 = new SWFObject("player.swf", "ply", "710", "514", "9", "#333333");
s1.addParam("allowfullscreen", "true");
s1.addParam("allowscriptaccess", "always");
s1.addParam("flashvars", "file=http://www.mymovies.it/filmclub/2008/10/099/trailer.flv&image=http://www.grindhouse.it/uploads/il-messaggero-the-haunting-in-connecticut-locandina.Thumb.jpg&logo=http://www.grindhouse.it/grindLOGOsmaIl.png&backcolor=000000&stretching=fill&controlbar=over&skin=http://www.grindhouse.it/stylish.swf&frontcolor=cccccc&lightcolor=ff0000");
s1.write("container");
```

Scritto da Sergio Gallo aka \\Wapp0 in Al Cinema, Horror at 14:11

al cinema - Il mistero della pietra magica - dal 21 Agosto 2009 (scheda film trama recensione trailer locandina docu trailer completo commenti)

L'undicenne Toe Thompson è un ragazzino costantemente preso di mira dai bulli della comunità suburbana di Black Falls, dove i genitori di tutti lavorano per la Black Box, industria produttrice di un gadget tuttofare che sta invadendo l'intera nazione. Durante una strana tempesta, però, una misteriosa Roccia Arcobaleno, che esaudisce i desideri di chiunque la tenga in mano, cade dal cielo. Il quartiere, già ritenuto da Toe abbastanza bizzarro, improvvisamente inizia a esserlo ancora di più. La Roccia Arcobaleno passa di mano in mano, da quelle dei ragazzini a quelle dei loro genitori, finché i desideri non proprio riusciti lasciano il quartiere in balia di piccole navicelle spaziali, eserciti di coccodrilli, masse informi e gigantesche e un bizzarro caos magico.

Da Robert Rodriguez, regista di *Spy Kids?*, arriva un'avventura fantasy davvero magica, raccontata attraverso una serie di storie brevi, in ognuna delle quali prendono vita i desideri della comunità di Black Falls, che a volte sono strabilianti, altre volte terribili e fuori controllo e che vanno ben al di là di ciò che Toe e i suoi vicini avrebbero mai potuto immaginare. *Il mistero della pietra magica?* è interpretato da Jon Cryer, William H. Macy, Leslie Mann, James Spader, Jimmy Bennett, Kat Dennings, Trevor Gagnon, Devon Gearhart, Leo Howard, Rebel Rodriguez, Jake Short e Jolie Vanier.

Scritto e diretto da Robert Rodriguez, il film è prodotto da Elizabeth Avellán e Rodriguez, con Dan Lin, Hunt Lowry e Stacy Cohen in qualità di produttori esecutivi. Come fa spesso, Rodriguez è anche direttore della fotografia, montatore, supervisore degli effetti visivi e compositore del film.

LA SCHEDA DEL FILM

Titolo originale: Shorts
Nazione: U.S.A., Arabia Saudita
Anno: 2009
Genere: Fantastico
Durata: 90'
Regia: Robert Rodriguez

Cast: William H. Macy, Kat Dennings, Jimmy Bennett, Leslie Mann, Jon Cryer, Jonathan Breck, Leo Howard, James Spader, Devon Gearhart, Rebel Rodriguez
Produzione: Lin Pictures, Media Rights Capital, Troublemaker Studios
Distribuzione: Warner Bros.
Data di uscita: 21 Agosto 2009 (cinema)

IL TRAILER

Aggiornate il lettore Flash per godervi il filmato ;-)

```
var s1 = new SWFObject("player.swf", "ply", "710", "514", "9", "#333333");
s1.addParam("allowfullscreen", "true");
s1.addParam("allowscriptaccess", "always");
s1.addParam("flashvars", "file=http://www.mymovies.it/filmclub/2009/04/070/trailer.flv&image=http://www.grindhouse.it/uploads/il-mistero-della-pietra-magica-locandina.Thumb.jpg&logo=http://www.grindhouse.it/grindLOGOsmall.png&backcolor=000000&stretching=fill&controlbar=over&skin=http://www.grindhouse.it/stylish.swf&frontcolor=cccccc&lightcolor=ff0000");
s1.write("container");
```

Scritto da Sergio Gallo aka \\Wapp0 in Al Cinema, Fantascienza at 14:11

al cinema - S. Darko - dal 21 Agosto 2009 (scheda film trama recensione trailer locandina commenti)

Sette anni dopo gli straordinari fatti raccontati in Donnie Darko, strani ed inspiegabili avvenimenti tornano a turbare la vita di Samantha, la più giovane sorella di Donnie.

Una nuova inquietante profezia, una serie di eventi misteriosi che sconvolgono lo spazio-tempo e il ritorno del coniglio Frank per annunciare un nuovo conto alla rovescia prima della fine del mondo. 4 giorni, 17 ore, 26 minuti e 31 secondi? il destino del mondo sarà nelle mani di Samantha.

Sette anni dopo la tragica morte del fratello Donnie, Samantha Darko (Daveigh Chase) soffre ancora per la sua perdita, che mandò in pezzi l'intera famiglia. Con una vita familiare disastrosa alle spalle, Samantha decide di partire con la sua migliore amica, la ribelle Corey (Briana Evigan) che vorrebbe diventare una ballerina professionista, in un viaggio dalla Virginia alla California.

Quando alla loro macchina si rompe la pompa dell'acqua nei pressi della minuscola Conejo Springs, Sam e Corey rimangono bloccate, in attesa del pezzo di ricambio, nella calda e polverosa cittadina con pochi soldi e nessuno che le possa aiutare. La scatenata Corey fa rapidamente amicizia con il bad boy della città, Randy Holt (Ed Westwick), mentre Samantha è inquieta e non ha nessun interesse a socializzare.

Il mattino dopo l'arrivo delle ragazze, un meteorite distrugge il mulino di un agricoltore locale, lasciando un enorme cratere. Funestata da sogni strani e profetici che si insinuano anche nella sua esistenza cosciente, Samantha cerca qualche risposta nelle persone intorno a lei ma trova solo stereotipi di fanatismo religioso, come Trudy Potter (Elizabeth Berkley), ossessionata da Gesù Cristo e dal Pastore John Mellit (Matthew Davis) della Born Again Church, e superficialità espressa dalle feste di Randy e dei suoi amici e dai sospetti alimentati dalle chiacchiere di una piccola città.

Sam e Corey hanno uno scontro molto duro che si trasforma in una catastrofe. Senza saperlo, diventano parte di una catena invisibile che le collega a un bambino scomparso, a un veterano della Guerra del Golfo disturbato e ad una pericolosa breccia nella dimensione spazio-temporale. Soltanto un sacrificio estremo riporterà l'universo al tempo e alla situazione ideale, mentre i minuti scorrono inesorabili.

NOTE DI PRODUZIONE

Uscito in sordina nel 2001 negli Stati Uniti, la pellicola indipendente Donnie Darko divenne un film culto per un'intera generazione grazie al tam tam che si creò su internet attorno alle domande senza risposta poste dal film e ad i suoi significati più profondi. I fan del film hanno criticarono lo sceneggiatore e regista Richard Kelly in occasione dell'uscita della versione director's cut con 20 minuti di materiale aggiunto. Insomma, realizzare il sequel di una pellicola con un seguito così entusiasta è stato un compito difficile.

Lo sceneggiatore Nathan Atkins sostiene che, come fan di Donnie Darko, la sua prima reazione alla richiesta di realizzare lo script è stata "Perché? Che bisogno c'è di un altro Donnie Darko? Era decisamente terminato, considerato che Donnie muore alla fine?".

Il coproduttore Jim Busfield, un responsabile della Silver Nitrate Films, è stato il primo a lanciare l'idea del sequel a Atkins. "Avevo molta paura", ricorda lo sceneggiatore. "Praticamente, mi ha dato un foglio bianco. Non sapevo proprio dove o come iniziare. Abbiamo avuto delle lunghe discussioni sui diversi modi in cui potevamo affrontare la questione?".

Atkins ha inizialmente pensato di scrivere un prequel che raccontasse la storia di Roberta Sparrow (anche conosciuta come Nonna Morte), l'enigmatico personaggio del film originale autrice de La filosofia del viaggio nel tempo. Mentre rifletteva su altre possibilità, Atkins ha scoperto di essere anche più affascinato dai pilastri di quello che definisce "l'universo Darko?".

Il mio primo pensiero è stato come trovare un senso a livello narrativo? Richard Kelly ha lasciato tanti misteri irrisolti ed è una delle cose che ha determinato il successo di Donnie Darko. Piuttosto che fornire la risposta a tutte queste domande, tuttavia, desideravo proseguire l'esplorazione. Ho pensato che sarebbe stato interessante approfondire degli aspetti che erano stati trattati solo superficialmente nel primo film. Inoltre, volevo osservare come la sorellina di Donnie, Samantha, fosse stata coinvolta emotivamente dalla sua morte e dalla disgregazione della sua famiglia. S. DARKO è la storia del suo passaggio all'età adulta?.

Una volta che Atkins ha fornito una sceneggiatura completa, il produttore Ash Shah ha contattato il regista Chris Fisher per capire il suo interesse. Il progetto aveva avuto il via libera da almeno un anno? ricorda Fisher, ma la cosa non veniva pubblicizzata mentre venivano insieme i pezzi?.

Come già capitato ad Atkins, Fisher all'inizio era riluttante ad affrontare quello che considerava un progetto controverso. Dopo aver passato un fine settimana a rileggere la sceneggiatura, ha detto a Shah che era interessato, ma a una condizione. Se questo deve essere il film di Samantha Darko, voglio che Daveigh Chase ritorni nel suo ruolo?.

Fisher ha lavorato con Atkins per sviluppare ulteriormente la sceneggiatura prima di contattare la Chase con questa idea. Le diverse capacità di questi due uomini, così come le loro priorità, hanno dato vita ad una partnership ideale. A quel punto, io ero ancora intrappolato negli elementi della trama e in quelli fantascientifici, ricorda Atkins. Chris è arrivato con delle idee magnifiche sui personaggi e i loro rapporti. Voleva renderlo più emozionante e creare maggiore tensione, componente che aveva funzionato molto bene nella prima pellicola. Abbiamo così rivisto la sceneggiatura concentrandoci veramente sui personaggi, facendoli emergere in maniera più profonda?.

Fisher, anche lui sceneggiatore, sostiene di voler essere sempre più coinvolto con la narrazione di quello che fa. Io e Nathan abbiamo riflettuto insieme su molti cambiamenti. Lui era molto collaborativo e aperto a nuove idee. Gli archetipi di Richard Kelly ci hanno fornito una cornice molto solida. Nathan ha conservato le regole e i personaggi del primo film, presentandoli in un modo nuovo e più interessante, rendendo omaggio all'originale, senza essere quello che si aspetta il pubblico?.

Durante la scrittura, Atkins era consapevole di camminare sul filo di un rasoio. Desideravo rendere omaggio alla pellicola originale e lavorare con le convenzioni che aveva creato, ma allo stesso tempo ribaltarle gli eventi in modo da realizzare qualcosa di unico?.

Sebbene Fisher sia un grande fan dell'aspetto senza tempo che Kelly e il direttore della fotografia di Donnie Darko Steven Poster hanno ottenuto nella prima pellicola, non riteneva che fosse adatto alla narrazione di S. DARKO. Trovo il nostro film meno dark dell'originale. Volevo che Daveigh fosse un po' Alice nel Paese delle Meraviglie, così abbiamo fatto delle piccole modifiche alla fotografia, riuscendo da alleggerirla?.

Mettendo assieme rabbia giovanile e fantascienza visionaria, S. DARKO percorre una linea sottile tra John Hughes e Stanley Kubrick, come afferma il regista. Doveva essere divertente, eccitante, terrificante, epico e permettere al pubblico di identificarsi. Per essere all'altezza delle aspettative doveva essere tutte queste cose insieme?.

LA SCHEDA DEL FILM

Titolo originale: S. Darko

Nazione: U.S.A.

Anno: 2009

Genere: Thriller, Fantascienza

Durata: 103'

Regia: Chris Fisher

Cast: Daveigh Chase, Briana Evigan, James Lafferty, Ed Westwick, Elizabeth Berkley, Walter Platz, John Hawkes, Kristina Malota, Jackson Rathbone

Produzione: Silver Nitrate Films, Newmarket Capital Group, Adam Fields Productions

Distribuzione: Moviemax

Data di uscita: 21 Agosto 2009 (cinema)

IL TRAILER

Aggiornate il lettore Flash per godervi il filmato ;-)

```
var s1 = new SWFObject("player.swf", "ply", "710", "514", "9", "#333333");
s1.addParam("allowfullscreen", "true");
s1.addParam("allowscriptaccess", "always");
s1.addParam("flashvars", "file=http://www.mymovies.it/filmclub/2008/06/057/trailer.flv&image=http://www.grindhouse.it/uploads/s-darko-locandina.Thumb.jpg&logo=http://www.grindhouse.it/grindLOGOsmall.png&backcolor=000000&stretching=fill&controlbar=over&skin=http://www.grindhouse.it/stylish.swf&frontcolor=cccccc&lightcolor=ff0000");
s1.write("container");
```

Scritto da Sergio Gallo aka \\Wapp0 in Al Cinema, Fantascienza, Suspence/Thriller at 14:11

al cinema - Sogno il Mondo il Venerdì - dal 21 Agosto 2009 (scheda film trama recensione trailer locandina commenti)

Il film ?Sogno il mondo il venerdì? del regista Pasquale Marrazzo, in concorso al 62° Festival del Film di Locarno, è un film corale ambientato a Milano.

?Sogno il mondo il venerdì? è un film energico, irriverente e doloroso sull'emarginazione e sul razzismo. Il film è una storia di vite ai margini, di persone che abitano nella periferia di Milano. Pasquale Marrazzo tratta temi come l'assenza della famiglia, l'omosessualità, la ricerca della via di uscita da una situazione di sofferenza, il desiderio di amore. I personaggi del film ?Sogno il mondo il venerdì? sono disperatamente in lotta nella loro vita e anche tra loro. Le canzoni per la colonna sonora del film ?Sogno il mondo il venerdì? sono state scritte tutte da Pasquale Marrazzo tranne l'ultima che è stata affidata all'attrice Marianne Faithfull.

TRAMA

Nella trama del film, diversi personaggi (inizialmente estranei) si incontrano: Karim (interpretato dall'attore Anis Gharbi) è un ragazzo arabo che tenta una rapina per ottenere i soldi per il permesso di soggiorno; Fabio (interpretato da Domenico Balsamo) è nei guai per debiti di gioco; Betty (interpretato da Simone ?Valentina? Mancini) è un transessuale coinvolto nei problemi di Fabio; Irene (Laura Ferrari) e Luigia (Elena Callegari) sono due coinquiline che affrontano l'arrivo del nuovo condomino Gianni (Giovanni Brignola).

L'intreccio fra le storie dei personaggi del film, li porta ad avvicinarli e a riconoscersi. Karim, il ragazzo arabo che ha commesso la rapina per bisogno, diventa amico di Gianni che lo sostiene facendolo sentire meno solo. Irene (una donna alcolista) è convinta che Gianni sia il figlio che il marito molti anni prima le ha sottratto. Betty, giovane transessuale, si lascia trascinare per amore in una storia di malavita. Nella trama del film tutto sembra crollare da un momento all'altro, ma quando le storie si fanno insostenibili, i personaggi si lasciano andare e confessano con una canzone il loro stato d'animo. Si aspetta il venerdì per poter scappare alla soffocante atmosfera che una città come Milano spesso costringe a vivere, ma per alcuni il venerdì non arriva mai?

LA SCHEDA DEL FILM

Titolo originale: Sogno il Mondo il Venerdì

Nazione: Italia

Anno: 2009

Genere: Drammatico

Durata: 90

Regia: Pasquale Marrazzo

Cast: Anis Gharbi, Giovanni Brignola, Laura Ferrari, Elena Callegari, Domenico Balsamo, Simone "Valentina" Mancini, Corinna Agustoni, Sebastiano Filocamo

Produzione: N.O.I Film

Distribuzione: La Fabbrichetta

Data di uscita: 21 Agosto 2009 (cinema)

Scritto da Sergio Gallo aka \\Wapp0 in Al Cinema, Drammatico at 14:11

al cinema - Alieni in soffitta - dal 14 Agosto 2009 (scheda film trama recensione trailer locandina commenti)

ALIENI IN SOFFITTA, che vede impegnato anche uno degli sceneggiatori di Madagascar e della pellicola vincitrice dell'Academy Award® Wallace e Gromit: la maledizione del coniglio mannaro, è una commedia avventurosa su dei ragazzi in vacanza con la famiglia, che devono combattere contro degli invasori alieni che hanno l'ambizione di distruggere il mondo, mentre i loro genitori non si rendono conto di nulla.

Insomma, Pearson contro gli alieni arrivati dall'alto?, in una battaglia globale che determinerà il destino della Terra e darà vita alla vacanza estiva definitiva.

Tutto ha inizio con uno sciame di meteoriti nella galassia oscura e quattro navicelle luminose che si nascondono dietro di essi. Una forza misteriosa porta lo sciame a indirizzarsi verso una sfera blu che si trova a grande distanza, il pianeta Terra.

In una confortevole casa di periferia in Michigan, Stuart Pearson (Kevin Nealon) e la moglie Nina (Gillian Vigman) sono a capo di una famiglia che comprende l'adorabile ragazzino di sette anni Hannah (Ashley Boettcher); il quindicenne Tom (Carter Jenkins), fissato con la tecnologia e i cui voti sono in picchiata; e la sorella maggiore Bethany (Ashley Tisdale), che è appena tornata da un appuntamento segreto con il suo ragazzo, Ricky Dillman (Robert Hoffman).

Dopo aver deciso che la famiglia deve tornare unita seguendo i vecchi sistemi tradizionali, Tom invita il gruppo a fare le valigie e li porta in una casa per le vacanze in mezzo al nulla. A unirsi a loro, ci sono lo zio Nate (Andy Richter), il figlio di Nate, Jake (Austin Butler), la cara Nana Rose (Doris Roberts), e i due gemelli dodicenni Art (Henri Young) e Lee (Regan Young). A sorpresa, arriva anche il boyfriend di Bethany, Ricky, che affronta la questione di una visita notturna con la famiglia. Mentre fa notte, delle nuvole minacciose circondano la casa. Improvvisamente, quattro oggetti luminosi si dirigono verso il tetto. Il gruppo di alieni è composto da Skip, il rigido comandante, Tazer, un tipo muscoloso armato fino ai denti, Razor, una letale soldatessa aliena, e Sparks, un tecnico con quattro braccia, che è l'unico invasore alieno non minaccioso.

Ricky viene messo sotto il controllo degli alieni, per mezzo di uno strumento collegato alla sua testa. I zirkoniani alieni, per mezzo di Ricky, rivendicano il pianeta. Come una marionetta/robot/zombie, Ricky avanza verso i ragazzi, ma Tom e Jake riescono a liberarsi.

Non ci vuole molto prima che tutti i cinque ragazzi vedano i nuovi arrivati. Tom prende il controllo e i ragazzini capiscono che lo strumento alieno per controllare le menti funziona soltanto con gli adulti, dando loro una possibilità di combattere contro gli invasori, mentre intanto hanno la responsabilità di proteggere gli adulti mantenendo segreta l'esistenza degli alieni. Dovendo cavarsela da soli, i ragazzi scatenano la loro immaginazione, creando delle armi fatte in casa. Inoltre, imparano anche a utilizzare lo strumento per il controllo delle menti. Il primo obiettivo è quello di controllare Ricky e portare le azioni di questo robot/zombie/idiota a rivoltarsi contro se stesso e gli alieni.

Gli adulti continuano a non rendersi conto della presenza aliena e ritengono che i ragazzi siano soltanto dei ragazzi, insistendo che i giovani partecipino a una spedizione di pesca. Nel frattempo, nasce una toccante amicizia tra Hannah e Sparks, il cordiale alieno dotato di quattro braccia e mani. A differenza dei suoi colleghi alieni, Sparks non ama la guerra e vorrebbe soltanto tornare a casa dalla sua famiglia zirkoniana.

A un certo punto, Nana Rose cade sotto il controllo dello strumento alieno, che le conferisce dei superpoteri. Lei protegge i ragazzi e si scontra con Ricky, che è sotto il controllo degli alieni. Nana Rose dà a Ricky una bella lezione, facendo staccare il collegamento alieno. Skip si unisce alla lotta dei ragazzi e utilizza le sue quattro braccia per creare degli strumenti utili ai ragazzi.

Mentre la battaglia prosegue, le risate, l'azione e i pericoli aumentano. Ma i ragazzi si mostrano all'altezza della situazione, trovando nuova energia e cavandosela da soli. E così diventa chiaro che, in realtà, gli alieni non hanno mai avuto una possibilità.

NOTE DI PRODUZIONE

ALIENI IN SOFFITTA nasce dalla storia di Mark Burton, che voleva catturare quello che ama maggiormente dei film per l'intera famiglia: grandi avventure, emozioni inattese, invenzioni e personaggi piacevoli, sia giovani che adulti. Burton, che ha anche collaborato alla sceneggiatura, si trovava a casa con la moglie e la famiglia a Londra, godendosi la compagnia di un gruppo di amici adulti al piano di sotto, mentre i suoi figli e quelli degli amici si divertivano come pazzi di sopra. E se, ha pensato Burton, i ragazzi fossero impegnati a combattere degli invasori alieni, mentre gli adulti non si rendono minimamente conto di quello che sta avvenendo di sopra?

Per Burton, l'immaginazione era fondamentale nell'avventura che avveniva di sopra. Ma la sua ispirazione era anche legata al mondo reale. Quando i miei figli erano più giovani, spesso avevamo i vicini che ci venivano a trovare?, ricorda lo sceneggiatore. Noi stavamo in cucina mentre tutti i ragazzi scomparivano di sopra, si eccitavano come pazzi e finivano a fare qualche strano gioco in cui correvano e si gettavano le cose a vicenda. Un giorno, ho guardato il soffitto

che tremava e ho pensato: cosa succederebbe se ci fosse una vera battaglia e noi non ne fossimo consapevoli? Questo è diventato il nucleo di ALIENI IN SOFFITTA: una pellicola su un'invasione aliena, in cui i ragazzi hanno il controllo, mentre gli adulti non si rendono conto di nulla?.

La ?pistola-patata? fatta in casa dai ragazzi è uno strumento fondamentale nel loro arsenale. Inoltre, fanno anche buon uso della tecnologia di un altro mondo, quando si impadroniscono dello strumento alieno di controllo delle menti. L'?intelligente mezzo concepito da Burton è un'?ultratecnologica punta di freccia, che si collega alla base della testa della vittima, prendendo il controllo del suo recettore mentre l'?energia passa nel suo corpo. Lo strumento di controllo assomiglia alla console di un videogioco, dotata di joystick e di un auricolare ?AlienTooth? che funziona come un traduttore universale (dal zirkoniano all'?inglese e viceversa). La macchina di controllo delle menti permette all'?utente, che sia umano o alieno, di manipolare la vittima come se fosse una marionetta. L'?ingegno dei ragazzi Pearson trasforma la macchina aliena in una sorta di fantastico videogame.

Burton ricorda le origini della macchina di controllo delle menti. ?Avevo bisogno di un mezzo che spiegasse perché gli adulti non potevano essere coinvolti e così questo è letteralmente diventato uno strumento per il controllo delle menti, che gli alieni utilizzano per mettere gli adulti contro i ragazzi. Visto però che non funziona sui ragazzi, questo li rende l'?ultima linea di difesa della Terra. Ma ci si poteva divertire molto con questo strumento. Cosa succederebbe se la vostra nonna si trasformasse in una specialista di arti marziali che sfida le leggi di gravità? E se i ragazzi si impadronissero di questo strumento e lo utilizzassero per controllare lo stupido boyfriend della loro sorella? Come mezzo utile per la trama, dava vita a una comicità notevole?.

Lo script di ALIENI IN SOFFITTA, affinata dal sceneggiatore Adam F. Goldberg, ha catturato l'?immaginazione del produttore Barry Josephson, che recentemente era stato impegnato in Come d'?incanto, un'?altra storia ricca di immaginazione, umorismo e divertimento. ?Ho veramente amato il tono della sceneggiatura di questo film?, nota Josephson, un veterano dell'?industria che ha supervisionato tanti film in passato, tra cui Men in Black. Come gli era riuscito in Come d'?incanto, l'?obiettivo di Josephson con ALIENI IN SOFFITTA era di produrre una pellicola per tutta la famiglia. ?Non è semplicemente un film per i ragazzi perché ci sono molte risate, grandi scene d'?azione e situazioni originali?, spiega Josephson. ?Non sempre si capisce dove andrà la storia e cosa faranno gli alieni. Ma i ragazzi sono sempre sorprendenti!?

Per la regia, Josephson e gli studios Twentieth Century Fox e Regency Enterprises si sono rivolti a John Schultz, che aveva già diretto la commedia prodotta da Josephson Il sogno di Calvin. Il loro primo incontro per ALIENI IN SOFFITTA ha rappresentato bene la creatività appassionata che avrebbe contraddistinto il progetto durante lo sviluppo, la preproduzione, la produzione e la postproduzione. Lo scambio intenso di idee tra i due realizzatori era incentrato soprattutto sulle battaglie tra i Pearson e gli alieni, così come sulle dinamiche dei personaggi che erano fondamentali nella storia. ?Ho amato l'?entusiasmo di John verso il progetto?, rivela Josephson. ?Lui ha capito benissimo gli archi narrativi dei personaggi, sia per quanto riguarda i ragazzi che gli adulti. John voleva assicurarsi che gli alieni fossero inventivi e diversi da tutto quello che il pubblico aveva visto fino a quel momento?.

Schultz e Josephson hanno allora iniziato gli incontri con l'?importante società di effetti speciali Rhythm & Hues (L'?incredibile Hulk, La bussola d'?oro) e con il supervisore agli effetti visivi Douglas Hans Smith. Schultz ha portato al gruppo di creatori delle descrizioni dettagliate e ha rivelato gli antefatti sui personaggi alieni, che in seguito Smith ha approfondito facendole diventare delle biografie complete. Schultz, Josephson, Smith e gli animatori della Rhythm & Hues si sono assicurati che il quartetto alieno avesse delle personalità distinte. ?Puoi identificarli tutti prima ancora che parlino o si muovano?, nota Josephson. ?Skip è il sergente capo ossessionato dal controllo della mente; Sparks è il brillante alieno che sistema tutto; Razor è un'?aliena con una natura aggressiva, intelligente e che non ama le assurdità, una sorta di bella e la bestia; e Tazer un tipo muscoloso e fastidioso?.

Gli alieni tuttavia erano soltanto un pezzo del puzzle. Josephson e Schultz erano infatti determinati a mettere insieme un cast composto da un intrigante mix di veterani della comicità e di giovani stelle in ascesa. A incarnare il ruolo di Bethany, l'?adolescente innamorata, c'?è l'?attrice/cantante/compositrice Ashley Tisdale, che ha partecipato alla popolarissima serie di film di High School Musical. Dopo essere emersa da quella saga storica, la Tisdale stava cercando qualcosa di diverso per il suo progetto successivo. Come rivela Barry Josephson, ?ho chiesto ad Ashley quale avrebbe voluto che fosse il suo prossimo film e lei ha risposto una pellicola d'?azione. Così, le ho detto che avevo un film d'?azione per lei e ovviamente si trattava di ALIENI IN SOFFITTA?.

La Tisdale era contenta di dare battaglia agli alieni, anche se il personaggio di Bethany entra nella vicenda solo a un certo punto. Ma prima che Bethany diventi una combattente, lei è, secondo le parole della Tisdale, ?una tipica adolescente, che cerca di sembrare più matura di quanto sia realmente?. E? completamente presa dal suo boyfriend Ricky, tanto che ovviamente non si ?rende conto della follia che la circonda?, ossia la confusione provocata al piano superiore dai fratelli e dai cugini con i visitatori dello spazio profondo. Quando Bethany si getta nella mischia, lei non si

trova a proprio agio. ?Bethany è abituata ad avere il controllo della situazione, ma quando entra nella battaglia, questo non è possibile?. Alla fine, comunque, il suo contributo è importante e deve essere riconosciuto su qualsiasi pianeta. ?Quando arriviamo al momento della battaglia conclusiva tra i Pearson e gli alieni, Bethany emerge chiaramente?, sostiene la Tisdale. Non è una ragazza che si può mettere all'angolo!?

L'interesse amoroso di Bethany è Ricky Dillman, che riesce a insinuarsi nella famiglia di Bethany per passare il fine settimana con lei nella casa estiva di famiglia. Ma Ricky non è il bravo ragazzo che fa finta di essere, così è normale che sia il primo a cadere vittima dello strumento alieno per il controllo delle menti. Quando gli viene impiantato, Ricky balza in piedi con la mascella molle, gli occhi vitrei e la bava che gli cola dalla bocca. Robert Hoffman (Step up 2 - La strada per il successo), un celebre ballerino nonché attore, ha utilizzato le sue doti per creare una versione di Ricky sotto controllo alieno, ossia ?Zombie Ricky?. ?Mi sono divertito molto a utilizzare le mie capacità di ballo per aumentare le risate?, nota l'attore. ?Io dovevo cadere sulla schiena, saltare, alzarmi magicamente, cadere per le scale e sbattere contro le macchine?.

Quando i ragazzi Pearson prendono il controllo dello strumento, si divertono molto nel far attraversare allo zombie Ricky questo percorso tortuoso, oltre a far sì che Ricky si schiaffeggi in continuazione. Avendo l'obiettivo di aumentare l'umorismo fisico, Hoffman non era soddisfatto dei falsi ?colpi cinematografici?. ?Ho detto al regista John Schultz che sapevo come rendere più divertente una scena?, sostiene Hoffman. ?E quindi continuavo a colpirmi sempre più forte?.

Uno dei momenti centrali del film è una battaglia piena di arti marziali tra la nonna dei ragazzi, la dolce e gentile Nana Rose, che si trova sotto l'influenza dello strumento per il controllo delle menti (ora gestito dai Pearson!), e Ricky, controllato dagli alieni. Insomma, Ninja Nana contro Zombie Ricky, che non si dimostra all'altezza dell'anziana signora, in quanto lei attacca, ondeggia, colpisce, salta in avanti, schiva, si abbassa, calcia, si getta su un muro e si stacca dal pavimento come un maestro di kung fu.

La possibilità di interpretare una zombie era troppo bella perché la veterana attrice Doris Roberts se la lasciasse scappare. O, per essere più precisi, lo era per i suoi giovani nipoti, che hanno insistito molto perché lei accettasse la parte. ?Erano veramente eccitati a riguardo, soprattutto per quella scena?, ricorda la Roberts, conosciuta per il ruolo della madre di Ray Romano in Tutti amano Raymond. ??Devi fare questo film! Sarai una zombie!?, è questo che mi hanno detto. Così ho accettato. Era molto divertente interpretare una dolce nonna che viene fulminata, diventa una zombie e poi torna a essere nuovamente la solita nonna dolce?.

Il veterano della comicità Kevin Nealon interpreta Stuart Pearson, padre di Bethany e Tom. E? lui che insiste per il viaggio di famiglia, non sapendo che questa vacanza idilliaca si trasformerà presto in uno scontro interplanetario. Stuart organizza la vacanza con le migliori intenzioni. ?Lui spera di ritrovare un legame con il figlio Tom, che sta affrontando alcuni cambiamenti importanti e ha dei problemi?, sostiene Nealon, che è stato una colonna del Saturday Night Live per anni e che ora partecipa all'acclamata serie Weeds. Nonostante Stuart non sia coinvolto nelle scene che comprendono lo strumento alieno per il controllo delle menti, fa un paragone saggio e divertente con uno strumento di controllo reale. ?Io ho un mezzo per controllare le persone?, dichiara Nealon. ?Ogni volta che prendo il telecomando, mia moglie mi dice di metterlo giù. Così posso controllarla con quello?.

Un altro veterano del SNL, Tim Meadows, interpreta lo sceriffo locale Doug Armstrong. Come tutti i personaggi adulti, non ha idea di cosa stia avvenendo a casa dei Pearson e forse non ha idee in generale. ?E? un poliziotto molto deciso?, sostiene Meadows parlando del suo personaggio, ?ma forse nel suo lavoro si prende troppo sul serio?.

Il celebre comico Andy Richter, ora braccio destro di Conan O'Brien nel Tonight Show, interpreta lo zio Nate Pearson, padre dei gemelli Art e Lee e dell'adolescente Jake. A differenza del fratello Stuart, Nate è un genitore tranquillo, un padre divertente che consente ai suoi ragazzi di essere? dei ragazzi. ?E? assolutamente rilassato?, sostiene Richter parlando di Nate, ?qualcuno direbbe anche un irresponsabile, perché consente ai ragazzi di approfittarsi di lui?.

Gillian Vigman, che ha avuto un ruolo nella recente commedia di successo Una notte dai leoni, interpreta Nina Pearson, moglie di Stuart e madre di Bethany e Tom. Nina è una forza stabile in una situazione scatenata, nonostante lei e gli altri adulti non abbiano idea di quanto la loro vacanza sia andata fuori controllo.

Ad affiancare questi grandi della comicità, c'è un gruppo di giovani talenti che interpretano i ragazzi, in grado di scatenare la guerra nella loro casa per le vacanze contro gli invasori alieni. Carter Jenkins è Tom Pearson, Austin Butler interpreta Jake Pearson, Ashley Boettcher incarna Hannah Pearson; mentre i gemelli Henri e Regan Young sono Art e Lee Pearson.

Le voci alieni sono anch'esse un misto di acclamati veterani e giovani attori di talento. Thomas Haden Church, che può vantare nella sua carriera una candidatura agli Oscar® per Sideways e un ruolo da protagonista nei panni di Sandman

in Spider-Man 3, presta la sua voce a Tazer, l'alieno muscoloso; J.K. Simmons, che ha lavorato anche nei panni del padre affettuoso in Juno e per ben tre volte ha incarnato il bisbetico Jonah Jameson nelle pellicole di Spider-Man, è Skip; Josh Peck (L'era glaciale: il disgelo) è la voce del tecnico con quattro braccia Sparks; e Kari Wahlgren (Bolt) è l'affascinante (almeno per essere un'aliena) ma pericolosa Razor.

Nella storia, la casa per le vacanze che viene utilizzata per la battaglia tra i Pearson e gli alieni si trova in Michigan, ma per ragioni produttive e atmosferiche, ALIENI IN SOFFITTA è stato girato nell'altra parte del mondo, in Nuova Zelanda. È stata una scelta che si è rivelata perfetta per i realizzatori, che hanno trovato una casa ad Auckland che combaciava perfettamente con la residenza estiva in Michigan che era stata considerata. La dimora è stata costruita all'epoca della Regina Vittoria, ai primi del novecento. Alcuni anni fa, la struttura doveva essere demolita per far posto a una casa più moderna. Invece, è stata risparmiata ed è stata spostata in una zona semirurale nei pressi di Auckland. Questa scelta ha richiesto un "taglio" della casa in otto pezzi per il trasporto e la ricostruzione.

Lo scenografo Barry Chusid ha supervisionato il processo per inserire gli ultimi tocchi in quella che sembrava già una casa molto particolare. "La dimora era praticamente perfetta, perché era larga e aveva una forma strana, così si poteva credere che i ragazzi stessero combattendo gli alieni sui due piani superiori, mentre i genitori al piano terra non si accorgevano di nulla", spiega Chusid.

Il direttore della fotografia Don Burgess, ASC, lavorando a stretto contatto con Chusid, ha sfruttato le opportunità consentite da questa struttura veramente speciale. "Una delle ragioni per cui ero attirato da questa storia, è che la casa è veramente un personaggio importante. È unica e offriva molti sistemi per utilizzare la luce che magari non sarebbero stati possibili altrove".

Dopo che le riprese sono terminate in Nuova Zelanda, la Rhythm & Hues, sotto lo sguardo attento di Barry Josephson e John Schultz, ha proseguito il lavoro sui notevoli effetti visivi della pellicola, portando in vita il quartetto alieno che vorrebbe prima dominare la casa e poi il mondo. Allo stesso tempo, il montatore John Pace, il compositore John Debney e il supervisore alle musiche Billy Gottlieb inserivano i tocchi finali al loro lavoro, mentre gli attori realizzavano le ultime registrazioni. Ashley Tisdale, che recentemente ha vinto il Golden Popcorn agli MTV Movie Awards per la migliore interpretazione di un'attrice emergente grazie a High School Musical 3: Senior Year, si è presa del tempo dai suoi impegni per offrire un parere definitivo su ALIENI IN SOFFITTA. "Penso proprio che ognuno possa trovare qualcosa in questo film. I bambini lo adoreranno e c'è un'energia che gli adolescenti potranno apprezzare".

LA SCHEDA DEL FILM

Titolo originale: Aliens in the Attic

Nazione: U.S.A.

Anno: 2009

Genere: Avventura, Fantastico

Durata: 92'

Regia: John Schultz

Cast: Ashley Tisdale, Robert Hoffman, Doris Roberts, Kevin Nealon, Tim Meadows, Andy Richter, Gillian Vigman, Austin Robert Butler, Ashley Boettcher

Produzione: Josephson Entertainment, New Upstairs Productions, Twentieth Century-Fox Film Corporation, Upstairs Canada Productions

Distribuzione: 20th Century Fox

Data di uscita: 14 Agosto 2009 (cinema)

IL TRAILER

Aggiornate il lettore Flash per godervi il filmato ;-)

```
var s1 = new SWFObject("player.swf", "ply", "710", "514", "9", "#333333");
s1.addParam("allowfullscreen", "true");
s1.addParam("allowscriptaccess", "always");
s1.addParam("flashvars", "file=http://www.mymovies.it/filmclub/2008/11/033/trailer.flv&image=http://www.grindhouse.it/uploads/alieni-in-soffitta-locandina.Thumb.jpg&logo=http://www.grindhouse.it/grindLOGOsmall.png&backcolor=000000&
```

```
stretching=fill&controlbar=over&skin=http://www.grindhouse.it/stylish.swf&frontcolor=cccccc&lightcolor=ff0000");
s1.write("container");
```

Scritto da Sergio Gallo aka \\Wapp0 in Al Cinema, Avventura, Fantascienza at 14:11

al cinema - Sex Movie in 4D - dal 14 Agosto 2009 (scheda film trama recensione trailer locandina commenti)

Ian Lafferty (Josh Zuckerman) ha diciotto anni e sta cercando di sopravvivere all'estate che precede l'inizio del college. Ma è piuttosto sfortunato da questo punto di vista: suo fratello maggiore Rex non fa altro che provocarlo e anche suo fratello più piccolo non perde mai l'occasione di deriderlo. Come se tutto ciò non bastasse, il lavoro che Ian svolge nel negozio di ciambelle presso il centro commerciale è per lui una fonte di inesauribili umiliazioni.

Il suo problema più grande però è che presto inizierà l'università, e lui è ancora vergine!

Prima di diventare uno studente universitario, Ian è determinato a porre rimedio almeno a quest'ultimo dettaglio, e per fortuna il suo amico Lance (Clark Duke) è pronto ad aiutarlo.

In seguito ad un appuntamento disastroso con Felicia (Amanda Crew), la ragazza dei suoi sogni ma anche la sua amica più cara, per trovarsi una ragazza Ian decide di ricorrere ad Internet. Presto conosce Ms.Tasty, una bionda focosa e sexy che non vede l'ora di incontrarlo. Ma c'è un solo, piccolo problema: Ian dovrà guidare per 800 chilometri, da Chicago a Knoxville, per incontrare la sua nuova amica.

Incoraggiato da Clark, e a scapito della sua stessa incolumità, Ian ruba l'amatissima Pontiac GTO vintage di suo fratello Rex e assieme a Lance e Felicia si avventura in un viaggio che gli darà la possibilità di fare un incontro irripetibile che cambierà per sempre la sua vita.

Tuttavia, quello che in origine doveva essere solo un tranquillo viaggio in macchina di otto ore si trasforma in un'assurda maratona di tre giorni. I tre amici, infatti, si perdono nell'entroterra e finiscono per fare un tour panoramico delle strade secondarie del Midwest. Ian è in lotta contro il tempo: la sua amante virtuale è sempre più impaziente, e suo fratello maggiore potrebbe tornare da un momento all'altro dal weekend fuori città. A complicare i guai di Ian ci si mette prima la macchina, poi un'inaspettata capatina dei tre amici in prigione, poi una fattoria Amish nella quale i tre per sbaglio passano un pomeriggio di bisboccia ad una festa per strada. Ma ciò che più di ogni altra cosa rischia di far deragliare i piani di Ian è niente di meno che la libido iperattiva del suo amico Lance, che dapprima intrattiene una pericolosa relazione con una locale di facili costumi, e poco dopo rimorchia una ragazza Amish.

Ian è impaziente di raggiungere Knoxville prima che Ms. Tasty si stufi e decida di tornare a casa. Il viaggio caotico e sventurato che lui e i suoi amici hanno intrapreso sta per concludersi e già si preannunciano dei risvolti esilaranti.

Riuscirà Rex a trovarlo prima che possa raggiungere il Nirvana? Ce la farà un marito tradito a vendicarsi di Lance, che proprio in sua moglie sembrerebbe aver trovato il vero amore? Riuscirà Ms. Tasty a non deludere le aspettative e a rendere onore al suo profilo su Internet? Ian arriverà a capire quello che vuole veramente? E cosa più importante di tutte, riusciranno Ian, Felicia e Lance a sopravvivere a tutti i pericoli e alle sorprese di cui è costellata la strada per la maturità?

ON THE ROAD

Il viaggio che i tre amici percorrono in macchina per andare da Chicago a Knoxville si snoda attraverso l'Illinois, l'Indiana, l'Ohio e il Kentucky, prima di giungere, 800 chilometri dopo, nel Tennessee. Lungo la strada, i ragazzi attraversano metropoli come Indianapolis, ma anche piccole comunità-dormitori e terreni agricoli.

Il film parla del viaggio e di tutte le cose assurde che accadono ad Ian e ai suoi due amici?, dice Levy. Credo che la strada? in un film sia sinonimo di libertà e indipendenza. Cosa vuole un ragazzo se non la possibilità di poter prendere da sé le proprie decisioni? Fare le proprie scelte? Per il protagonista questo è un viaggio fisico oltre che emozionale, che lo farà crescere e diventare una persona del tutto nuova?.

L'idea di girare un classico road movie affascinava sia Anders che Morris. Il libro aveva un concetto di fondo molto attuale: Internet, è da lì che prende il via tutta la storia?, spiega il regista. Questo è un tema con il quale chiunque può identificarsi facilmente, perché prima o poi capita a tutti di fare un'esperienza del genere?.

Clark Duke è certo che la storia di questo ragazzo che finisce il liceo e decide di mettersi in viaggio catturerà il pubblico. Il pubblico si identifica facilmente in una storia che descrive l'esperienza di diplomarsi, di andare all'università oppure di trovarsi un lavoro?, sottolinea. L'estate che precede il primo anno di università è un periodo molto strano nella vita di chiunque, è un momento di transizione. E rappresentava un ottimo scenario per un film?.

Ogni viaggio che si rispetti necessita di un mezzo di trasporto appropriato, e la macchina usata da Ian, Lance e Felicia è una vera e propria leggenda per tutti gli appassionati di automobili. La macchina in questione è The Judge, una Pontiac GTO arancione, unanimemente considerata una delle prime macchine ad alta prestazione: The Judge è stata la

padrona indiscussa delle strade dal 1969 al 1971. La macchina è un altro ottimo esempio di come Sean e John siano riusciti ad elevare la sceneggiatura ad un livello superiore rispetto al libro?, racconta Bob Levy. ?Nel libro la macchina si chiama ?The Monster? ed è una vecchia e normalissima automobile degli anni ?80. Sean e John si sono detti: ?Questo è un film, dobbiamo trovare una macchina che al pubblico faccia piacere guardare?.

?E? veloce, sexy, mascolina ed è un personaggio molto importante del film?, spiega Anders. ?Incarna alla perfezione il tipo di viaggio che compie Ian. E? un?entità estremamente potente che lui non è in grado di controllare, di cui all?inizio ha una sorta di timore, ma di cui alla fine diventa il padrone?.

Tra i luoghi che Ian, Lance e Felicia visitano durante il loro viaggio, il più memorabile è senza alcun dubbio la comunità Amish, dove i tre amici fanno una sosta per riposarsi. Anders e Morris hanno scoperto che la comunità degli Amish ha una presenza significativa nell?Indiana e nell?Ohio, e perciò hanno deciso di inserire nella storia un?usanza Amish poco conosciuta: la Rumspringa. La traduzione di questa parola dal Pennsylvania Dutch è "correre in giro". La Rumspringa è un periodo nella vita dei giovani in cui gli viene permesso di esplorare il mondo esterno prima di impegnarsi per il resto della loro vita a rispettare le severe regole della chiesa. Quando un giovane Amish compie 16 anni, ha il permesso di sperimentare dei comportamenti considerati proibiti. In genere ciò si traduce nel fare delle esperienze piuttosto banali, come andare in macchina per la prima volta. Alcune volte, invece, i ragazzi arrivano a sperimentare situazioni più estreme, ad esempio, fanno uso di droghe pesanti.

Come spiega Seth Green, ?E? un periodo in cui agli adolescenti Amish è permesso esplorare la vita al di fuori dalla loro comunità, affinché poi possano scegliere o meno la vita e gli usi degli Amish. Ogni tanto, però, succedono anche delle cose sconvenienti, perché hanno solo un periodo di tempo limitato per vedere cosa può offrire loro il mondo?.

I filmmaker hanno messo in scena una grande festa in onore della Rumspringa. ?Nel film i ragazzi sono convinti che la festa sarà un fallimento totale?, spiega Levy. ?Ma quando entrano nel fienile dove si tiene la Rumspringa, trovano una band di musicisti che imperversa al suono di ?Amish Hash Bash.??

Per l?occasione è stata assodata la band pop dei Fall Out Boy. ?Abbiamo fatto una lista delle band che sarebbero state immediatamente riconoscibili quando si spalancano le porte del fienile?, dice Levy. ?I Fall Out Boy erano in cima alla nostra lista. Gli abbiamo mandato la sceneggiatura e abbiamo incrociato le dita. Eravamo molto emozionati all?idea che avrebbero potuto far parte del film. Per dirla tutta eravamo emozionati tanto quanto qualsiasi altro adolescente all?idea di andare ad una festa Rumspringa?.

I cineasti ammettono di essersi presi alcune libertà rispetto alla cultura degli Amish, come spiega lo stesso Anders, ?Tra gli spettatori, coloro che conoscono la cultura degli Amish spesso penseranno: ?Non è così, è completamente sbagliato!? Ma d?altronde abbiamo pensato che se sei un Amish e vai al cinema, beh, forse c?è qualcosa che non va!?.

Come spiega il produttore Bob Levy, uno dei momenti più interessanti del film è frutto di una scoperta fatta in passato dal produttore e co-sceneggiatore John Morris per puro caso. ?A rischio di suonare pretenziosi, abbiamo cercato di mettere un po? di tutto in questo film: commedia, sesso, dramma, emozioni e anche un pizzico di poesia, come l?immagine dell?Albero delle Scarpe?, rivela. ?John ne ha trovato uno poco fuori da Reno, nel Nevada, e lo ha inserito nella sceneggiatura. Tim Orr, il nostro Direttore della Fotografia, ha preso quel piccolo momento idilliaco e lo ha elevato a pura poesia cinematografica.

?Secondo me è l?immagine più bella di tutto il film?, continua. ?L?albero delle Scarpe è ricoperto di scarpe, che sono state allacciate assieme: è surreale e bellissimo. Ci sono 480 paia di scarpe sul nostro albero delle scarpe. L?art department ha comprato le scarpe al chilo: tutti i mocassini sono stati gettati via perché non potevano essere allacciati assieme. Le riprese sono durate circa quattro ore, e la settimana successiva siamo dovuti tornare indietro per sciogliere ogni singola scarpa. Mi si spezza il cuore quando penso che ora il nostro Albero delle Scarpe non c?è più?.

LA SCHEDA DEL FILM

Titolo originale: Sex Drive
Nazione: U.S.A.
Anno: 2008
Genere: Commedia
Durata: 107'

Esporta Sito: GrindHouse, <http://www.grindhouse.it/>

Regia: Sean Anders

Cast: Josh Zuckerman, Seth Green, Amanda Crew, Katrina Bowden, James Marsden, Dave Sheridan, Michael Cudlitz, Alice Greczyn, Clark Duke, Marianne Muellerleile, Scott Klace

Produzione: Alloy Entertainment, Summit Entertainment

Distribuzione: Eagle Pictures

Data di uscita: 14 Agosto 2009 (cinema)

IL TRAILER

Aggiornate il lettore Flash per godervi il filmato ;-)

```
var s1 = new SWFObject("player.swf", "ply", "710", "514", "9", "#333333");
s1.addParam("allowfullscreen", "true");
s1.addParam("allowscriptaccess", "always");
s1.addParam("flashvars", "file=http://www.mymovies.it/filmclub/2008/07/168/trailer.flv&image=http://www.grindhouse.it/uploads/sex-movie-in-4d-locandina.Thumb.jpg&logo=http://www.grindhouse.it/grindLOGOsmall.png&backcolor=000000&stretching=fill&controlbar=over&skin=http://www.grindhouse.it/stylish.swf&frontcolor=cccccc&lightcolor=ff0000");
s1.write("container");
```

Scritto da Sergio Gallo aka \\Wapp0 in Al Cinema, Commedia at 14:11

Odia il Prossimo Tuo (Scheda - Cast - Trama - Recensione - DVD Import - Titoli di Testa)

Odia il Prossimo Tuo (Italia - 1968)Regia: Ferdinando Baldi Cast: Spiros Focás, George Eastman (Luigi Montefiori), Nicoletta Machiavelli, Ivy Holzer, Roberto Risso, Paolo Magalotti, Franco Fantasia, Claudio Castellani, Horst Frank.Sinossi:Per incarico del ricco possidente Chris Malone, il pistolero Garry Stevens uccide Bill Dakota, proprietario della mappa di un giacimento d'oro, e la sua giovane moglie. Ken, fratello dell'ucciso, si propone di vendicare la morte del fratello e di recuperare la preziosa mappa che ora è nelle mani dei due malviventi. Riuscito a fare arrestare Garry ed a farlo condannare per omicidio, Ken deve assistere, senza poter intervenire, alla liberazione del bandito da parte di Chris e dei suoi uomini. La mappa del giacimento è però passata dalle mani di Garry in quelle di Ken, il quale non esita ad offrirla a Chris a patto che questi consegna alla giustizia l'assassino dei suoi congiunti...Povero spaghetti che ha comunque il suo fascino e la sua dignità soprattutto grazie ad un paio di idee interessanti e sui generis che sono condite da una buona dose di violenza.Alla regia c'è lo specialista Ferdinando Baldi, qui un pò sottotono rispetto ad altri suoi western; la storia come al solito è poco originale e un pò tirata via e il film narra di una mappa divisa in due parti e della solita caccia al tesoro con relativi intrecci, colpi di scena, tradimenti e ricerca ossessiva della giusta vendetta.Come da geniale titolo le situazioni sanguinarie non mancano con i cattivoni che non risparmiano nemmeno le donne anche se Baldi non calca mai la mano e confeziona anche un finale un pò troppo buonista.Tra le tante trovate interessanti si segnala l'ormai famoso duello in stile gladiatori con i peones che vengono costretti a duellare tra di loro in un'arena armati di guantoni uncinati, il tutto per avere in salvo la vita e guadagnarsi il diritto alla libertà.Nota dolente del film è il pessimo attore greco, Spiros Focás, che interpreta il protagonista buono e che risulta scandaloso perfino nelle scene d'azione.Fortunatamente a salvare la situazione ci sono due cattivoni d'antologia con il solito immenso e cattivissimo Horst Frank e un gigantissimo (anche fisicamente) Luigi Montefiori (alias George Eastman) davvero convincente nel ruolo del pistolero sadico e un pò folle, celebre la sequenza (ascoltate gli aneddoti raccontati da Montefiori negli extra del DVD) che lo vede appeso a testa in giù in prossimità di una buca piena di serpenti e con la corda che lo regge che viene lentamente rosicchiata dai topi! Un pò sottotono la regia di Ferdinando Baldi forse anche a causa dei pochi mezzi e soldi a sua disposizione, oltre all'ottimo lavoro svolto dai già citati Luigi Montefiori e Horst Frank si segnala la presenza nel cast della bella (e brava) Nicoletta Machiavelli.Discrete le musiche di un certo Robby Poitevin con tanto di canzoncina nei titoli di testa.Ottimo il master del DVD Import della tedesca Koch Media (con audio ITA) con un buon comparto audio/video e un'interessantissima featurette con interviste a Ferdinando Baldi e Luigi Montefiori ricche di aneddoti sulla lavorazione della pellicola.In conclusione "Odia il Prossimo Tuo" non è certo un capolavoro ma sicuramente un discreto spaghetti che nonostante la povertà di mezzi e soldi fa il suo dovere soprattutto grazie ad un paio di trovate interessanti, un film girato discretamente ed elevato da due grandi interpretazioni di Luigi Montefiori e Horst Frank...il ritmo non manca e la pellicola intrattiene senza annoiare fino ai titoli di coda, gli appassionati del genere non rimpiangeranno per nulla il tempo speso per vederlo...da vedere!Titoli di Testa

Scritto da neverland in Cinema di genere, Collezionismo, DVD, Spaghetti Western at 11:42

DVD/Blu-Ray: Le Prossime Uscite dal 01/09 al 14/09 (DVD - BR - Blu-Ray - Homevideo - Prossime Uscite - Settembre 2009)

Finite le vacanze estive eccoci subito pronti con le uscite homevideo per il mese di Settembre per girarvi il primo timido blocco di releases che troverete sugli scaffali dal 01/09 al 14/09. L'Universal rilascia l'ultimo capitolo di Fast & Furious con Vin Diesel, "Fast & Furious - Solo Parti Originali", al quale affianca l'ennesimo bundle (anche in alta definizione) con i precedenti capitoli della saga contenuti nel box "Fast & Furious Ultimate Collection". Per la gioia di grandi e piccini e per i fans della Pixar si segnala l'uscita in Blu-Ray di quel capolavoro di "Monsters & Co.". Tra le uscite cinematografiche più importanti troverete in vendita "Inkheart - La Leggenda di Cuore d'Inchiostro" interpretato dal lanciatissimo Brendan Fraser, il thriller "The International" con Clive Owen, "Two Lovers" di James Gray e "San Valentino di Sangue 3D", l'horror che ha decretato il successo del 3D nelle nostre sale. Ricca anche l'offerta di commedie nostrane con "Italians" di Giovanni Veronesi e "La Matassa" con Ficarra e Picone. Come al solito di seguito troverete la lista selezionata per voi con le mini schede e i prezzi... 02/09/2009: Fast & Furious - Solo parti originali (Blu-Ray Disc) - Prezzo: 26,90 Fast & Furious - Solo parti originali - Special Edition (2 DVD) - Prezzo: 17,90 Genere: Azione Anno produzione: 2009 Attori: Vin Diesel; Paul Walker; Jordana Brewster; Michelle Rodriguez; John Ortiz; Laz Alonso; Gal Gadot; Jack Conley; Shea Whigham; Liza Lapira; Sung Kang; Don Omar; Mirtha Michelle; Greg Cipes; Tego Calderon Registi: Justin Lin Durata: 107 Negli anni che ha passato in fuga dalle autorità, il ricercato Dominic Toretto ha messo in piedi una nuova vita... e un'attività illegale nella Repubblica Domenicana. Dopo l'ultimo colpo andato a buon fine, non senza qualche rischio, decide di darsi nuovamente alla macchia per non mettere nei guai i suoi soci. A riportarlo a Los Angeles sarà l'immatura scomparsa di una persona cara e la sete di vendetta. Fast & Furious Ultimate Collection (4 Blu-Ray Disc) - Prezzo: 55,90 Fast & Furious Ultimate Collection (4 DVD) - Prezzo: 26,90 Genere: Azione Attori: Paul Walker; Vin Diesel; Michelle Rodriguez; Lucas Black; Nathalie Kelley; Paul Walker; Jordana Brewster; John Ortiz; Laz Alonso; Gal Gadot; Don Omar Registi: Justin Lin; Rob Cohen; John Singleton Durata: 413 Contiene: - Fast and Furious (2001) - 2 Fast 2 Furious (2003) - The Fast and the Furious: Tokyo Drift (2006) - Fast & Furious - Solo parti originali (2009) Monsters & Co. (2 Blu-Ray Disc) (Pixar) - Prezzo: 22,90 Genere: Animazione Digitale Anno: produzione 2001 Attori: John Goodman; Billy Crystal; Mary Gibbs; Steve Buscemi; James Coburn; Jennifer Tilly Registi: Peter Docter; David Silverman Durata: 89 Sulley, il professionista dello spavento lavora con il suo efficientissimo assistente Mike alla Monster&Co., la più grande fabbrica per la lavorazione della paura a Mostropolis. La principale fonte di energia della città è infatti la raccolta delle urla di spavento dei bambini che vedono apparire i mostri nella loro cameretta. Anche i mostri credono che i bimbi siano tossici e pericolosi e impazziscono a loro volta di paura quando una bimbetta di due anni si affaccia sul loro mondo. Sulley e Mike fanno del loro meglio per riportarla a casa, ma il compito si rivela più difficile del previsto: dovranno affrontare una serie di mostruose complicazioni e esilaranti disavventure. 09/09/2009: Brotherhood of Blood (DVD) - Prezzo: 9,90 Genere: Horror Anno produzione: 2007 Attori: Victoria Pratt; Sid Haig; Ken Foree; Jason Connery; William Snow; Wes Ramsey; Jeremy James Kissner; Rachel Grant; Jack Donner; Bill Doyle; Maxwell Fasen; Jonathan Fraser; Ryan Izay; Darrin James; Boris Kievsky; Adrienne McQueen; Marc Ian Sklar; Angela Trimbur Registi: Michael Roesch; Peter Scheerer Durata: 90 Carrie Rieger è una giovane cacciatrice di vampiri. Catturata e incatenata dai vampiri, la ragazza si trova in una cantina prigioniera del potente re vampiro Pashek, consapevole che il suo tempo sta giungendo al termine. Intanto, dopo aver intrapreso un lungo viaggio, un uomo torna a farsi vivo per terminare la sua mutazione nel temibile demone vampiro Vlad Kossel. Una minaccia appartenente al passato torna a portare distruzione e terrore tra gli esseri umani e si contrappone anche nell'eterna rivalità tra vampiri e cacciatori, portando squilibrio tra le due forze. C'è solo un cacciatore in grado di salvare il mondo dal pericolo di Kossel anche a costo della propria vita... Felix the Cat Collection (2 DVD) - Prezzo: 14,90 Genere: Animazione Anno produzione: 1960 31 cartoons che vedono protagonista Felix, il simpatico gattino nato dalla fantasia di Pat Sullivan e Otto Messmer. In questa versione in doppio DVD Felix, con l'aiuto della sua valigia magica piena di trucchi vivrà delle fantastiche e surreali avventure insieme a tanti personaggi come il Professore, Rock Bottom e Master Cylinder! Inkheart - La leggenda di cuore d'inchiostro - Combo Pack (Blu-Ray Disc + DVD) - Prezzo: 22,90 Inkheart - La leggenda di cuore d'inchiostro (DVD) - Prezzo: 16,90 Genere: Fantastico Anno produzione: 2008 Attori: Brendan Fraser; Sienna Guillory; Eliza Bennett; Richard Strange; Paul Bettany; Helen Mirren; Rafi Gavron; Matt King; Steve Speirs; Jamie Foreman; Stephen Graham; Mirabel O'Keefe; Andy Serkis; John Thomson; Lesley Sharp Registi: Iain Softley Durata: 105 Mortimer? Mo? Folchart (Brendan Fraser) e sua figlia di dodici anni, Meggie, condividono la stessa grande passione per i libri ed entrambi possiedono il dono unico e magico di dar vita ai personaggi dei libri, semplicemente leggendo ad alta voce le loro storie. Ma il loro incredibile dono è anche decisamente rischioso, perché ogni volta che danno vita ad uno dei personaggi dei libri che leggono, una persona reale scompare nelle sue pagine.. Durante una delle loro visite in un negozio di libri di seconda mano, Mo individua un libro da cui provengono misteriose voci e si rende conto che si tratta di Inkheart, il libro che cerca da quando Meggie aveva tre anni, quando Resa, la mamma di sua figlia, è scomparsa all'interno del suo mondo fantastico... Italians (Blu-Ray Disc) - Prezzo: 22,90 Italians - Special Edition (2 DVD) - Prezzo: 18,90 Genere: Commedia Anno produzione: 2009 Attori: Carlo Verdone; Sergio Castellitto; Riccardo Scamarcio; Kseniya Rappoport; Dario Bandiera; Ottaviano Blitch; Remo Girone; Makram Khoury; Elena Presti; Valeria Solarino Registi: Giovanni Veronesi Durata: 116 Fortunato, trasportatore per conto di una ditta di Roma che traffica con le Ferrari rubate negli Emirati Arabi, ha deciso che si vuole ritirare dagli affari e passare il testimone al suo giovane collega, Marcello. I due per l'ultimo viaggio di Fortunato che si rivelerà piuttosto vivace tra notti in discoteca, posti di blocco, un arresto e un'imprevista gara

di velocità a bordo delle preziose automobili. Giulio, cinquant'enne dentista affermato, con un matrimonio fallito alle spalle, è stato invitato ad un convegno a S. Pietroburgo. Giulio non se la sente di partire, anche perché la separazione dalla moglie lo ha fatto sprofondare in una grave depressione. Tuttavia, dietro consiglio di un amico che gli prospetta un soggiorno all'insegna di una terapeutica libertà sessuale, sebbene con varie riserve, decide di partire. Sempre dietro consiglio dell'amico, Giulio entra in contatto con Vito Calzone, strampalato organizzatore on-line di viaggi a sfondo sessuale. A nulla varranno le raccomandazioni per una massima discrezione. Giulio, infatti si troverà coinvolto in una serie di bizzarre situazioni, tra cui un imbarazzante equivoco con Vera, la sua interprete. **La Matassa (DVD) - Prezzo: 13,90** Genere: Commedia Anno produzione: 2009 Attori: Salvo Ficarra; Valentino Picone; Pino Caruso; Claudio Gioè; Tuccio Musumeci Registi: Giambattista Avellino; Salvo Ficarra Durata: 98 **La Matassa** è la storia di una lite familiare, che allontanò per sempre due fratelli, e le loro famiglie. Due fratelli che avevano sempre vissuto da fratelli, condividendo gioie e dolori. Lo stesso affetto che avevano trasferito ai loro figli, i due cugini (Ficarra e Picone), cresciuti per tanti anni come fratelli. Così diversi tra loro; prepotente il primo (Ficarra), remissivo il secondo (Picone). Poi, d'improvviso, quella lite li allontanò. I due da quel giorno non si sono mai più visti, ma la vita che ama giocare con il destino degli uomini, li rimette insieme... **San Valentino di sangue 3D (3D e 2D) (Blu-Ray Disc) - Prezzo: 20,90** Genere: Horror Anno produzione: 2009 Attori: Jensen Ackles; Jaime King; Kerr Smith; Betsy Rue; Edi Gathegi; Tom Atkins; Kevin Tighe; Megan Boone; Karen Baum; Joy de la Paz; Marc Macaulay; Todd Farmer; Jeff Hochendoner; Bingo O'Malley; Liam Rhodes Registi: Patrick Lussier Durata: 101 **Harmony**, cittadina mineraria negli Stati Uniti. Un incidente in galleria causato dall'incompetenza del giovane Tom Hanniger provoca la morte di cinque minatori. L'unico sopravvissuto, in stato di coma, è Harry Warden. Nel momento in cui si risveglia il suo desiderio di vendetta è così forte da spingerlo a commettere un massacro nel giorno di San Valentino. Ora sono trascorsi dieci anni e Tom, ancora oppresso dal senso di colpa, fa ritorno nella sua città. Trova che Sarah, suo amore di un tempo, si è sposata con Axel, all'epoca suo amico e ora sceriffo. Tom spera di riuscire a superare quel nefasto passato invece una serie di delitti efferati fa sorgere qualcosa di più di un sospetto: il suo ritorno ha fatto sì che anche Harry Warden abbia fatto la sua ricomparsa sulla scena con il proposito di completare il massacro... **Religiolus (DVD) - Prezzo: 13,90** Genere: Documentario Anno produzione: 2008 Attori: Bill Maher; Steve Burg; Francis Collins; George Coyne; Jerry Cummings; Jose Luis De Jesus Miranda; Reginald Foster; Ted Haggard; Dean Hamer; Ken Ham; Julie Maher; Kathy Maher; Aki Nawaz; Andrew Newberg; Fred Phelps; Mark Pryor; Ray Suarez; Yisroel Dovid Weiss; John Westcott; Geert Wilders Registi: Larry Charles Durata: 97 Uno sguardo satirico e controverso sul ruolo istituzionale delle religioni nel mondo. **Religiolus** segue il comico Bill Maher nei suoi viaggi presso i siti religiosi del mondo e nelle sue interviste con numerosi credenti, sul tema di Dio e della religione. Noto per le sue abilità analitiche e per la sua caratteristica irriverenza, Maher applica la sua proverbiale onestà e il suo tipico senso dell'ironia al tema della fede, trasportandoci assieme a lui in un provocatorio e turbolento viaggio spirituale. **The Fast and the Furious - 1955 (DVD) - Prezzo: 9,90** Genere: Poliziesco Anno produzione: 1955 Attori: John Ireland; Dorothy Malone; Bruce Carlisle; Iris Adrian; Marshall Bradford; Bruno VeSota; Byrd Holland; Larry Thor; Henry Rowland; Jean Howell; Dick Pinner; Robin Morse; Lou Place; 'Snub' Pollard Registi: John Ireland; Edward Sampson **The Fast and the Furious** ci porta con l'immaginazione alla guida di una macchina sportiva facendoci assaporare il brivido della velocità. Frank Webster (John Ireland), evade di prigione dopo esservi stato rinchiuso per un omicidio che non aveva commesso. Durante la fuga è costretto a rapire una giovane donna, Connie (Dorothy Malone), che guida una veloce auto sportiva. La coppia finisce in una folle corsa automobilistica verso il Messico prima che la polizia la raggiunga... **The International (Blu-Ray Disc) - Prezzo: 23,90** **The International (DVD) - Prezzo: 14,90** Genere: Thriller Anno produzione: 2009 Attori: Clive Owen, Naomi Watts, Armin Mueller-Stahl, Ulrich Thomsen, Brian F. O'Byrne, Michel Voletti, Patrick Baladi, Jay Villiers, Fabrice Scott, Haluk Bilginer, Luca Barbareschi, Alessandro Fabrizi, Felix Solis, Jack McGee, Nilaja Sun Registi: Tom Tykwer Durata: 114 In questo avvincente thriller, l'agente dell'Interpol Louis Salinger (Clive Owen) e il procuratore distrettuale Eleanor Whitman (Naomi Watts) sono determinati a dimostrare il coinvolgimento di una delle banche più potenti del mondo in attività illecite e terroristiche. Facendo luce su una quantità inaspettata di traffici illegali, Salinger e Whitman si ritrovano a seguire il denaro da Berlino a Milano, da New York ad Istanbul, trovandosi coinvolti in un gioco che si rivelerà molto più grande di loro e in cui dovranno scontrarsi con dei criminali pronti a tutto pur di continuare a finanziare terrore e guerre. **Two Lovers (DVD) - Prezzo: 13,90** Genere: Drammatico Anno produzione: 2008 Attori: Joaquin Phoenix; Gwyneth Paltrow; Vinessa Shaw; Moni Moshonov; Isabella Rossellini; John Ortiz; Bob Ari; Julie Budd; Elias Koteas; Shiran Nicholson; David Cale; Kathryn Gerhardt; Nick Gillie Registi: James Gray Durata: 110 **Brooklyn**. Leonard (Joaquin Phoenix), finalmente ritrova la forza di credere nell'amore: conosce due donne in breve tempo. Una è Michelle (la biondissima Gwyneth Paltrow, vicina di casa tanto bella quanto misteriosa), l'altra è la mora Sandra (Vanessa Shaw). Chi sceglierà tra le due? Dal regista de **I Padroni Della Notte**, un storia di atmosfere intense e coinvolgenti che vanta un cast d'eccezione: oltre al due volte candidato all'Oscar Joaquin Phoenix, (**Il Gladiatore**, **Signs**, **I Padroni Della Notte**), il premio Oscar Gwyneth Paltrow (**Shakespear In Love**, **Sliding Doors**, **Iron Man**) e Vanessa Shaw (**Eyes Wide Shut**, **Le Colline Hanno Gli Occhi**). Anche per questa volta è tutto...ci si rilegge prossimamente su queste pagine con il secondo corposo e interessante blocco di uscite homevideo per il mese di Settembre...stay tuned!

Scritto da neverland in Blu-Ray, Collezionismo, DVD, News at 10:21

Lunedì, 24 agosto 2009

Inception di Christopher Nolan (Anteprima - Prossimamente al Cinema - 16 Luglio 2010 - Scheda - Cast - Info - Teaser Trailer)

Arriva online il teaser trailer dell'attesissimo nuovo sci-fi movie di Christopher Nolan (Il Cavaliere Oscuro) interpretato da Leonardo DiCaprio. Rimangono ancora sotto il massimo riserbo i dettagli relativi alla trama del film, descritto semplicemente come "un moderno film di fantascienza d'azione ambientato nelle architetture della mente". Al momento è noto che Leonardo DiCaprio è un manager, la Cotillard sarà sua moglie, la Page una giovane studentessa e Murphy un amico del protagonista. Alla regia c'è quel genio di Christopher Nolan, nel cast Leonardo DiCaprio, Marion Cotillard, Ellen Page, Cillian Murphy e Michael Caine. Il film uscirà nelle sale USA il 16 Luglio 2010, di seguito trovate il primo attesissimo teaser trailer...Teaser TrailerFonte:Trailersland

Scritto da neverland in Action, Al Cinema, Fantascienza, News, Suspence/Thriller at 18:08

Cjamango (Scheda - Cast - Trama - Recensione - DVD Import - Trailer)

Cjamango (Italia - 1967)Regia: Edoardo Mulargia Cast: Sean Todd (Ivan Rassimov), Mickey Hargitay, Hélène Chanel, Livio Lorenzon, Ignazio Spalla, Piero Lulli, Rick Boyd (Federico Boido), Nino Musco. Sinossi:Due banditi, El Tigre e Don Pablo, a capo delle rispettive bande aggrediscono Cjamango rubandogli un'ingente quantità d'oro che egli aveva vinto in una partita a poker. Guarito dalle ferite riportate durante l'aggressione, Cjamango decide di recuperare l'oro che nel frattempo è finito nelle mani di El Tigre...Poverissimo spaghetti girato con pochi mezzi e prevalentemente in un'unica location, prodotto da Vincenzo Musolino il film tenta di capitalizzare sul successo di Django di Sergio Corbucci storpiandone il titolo in Cjamango. Ovviamente il nostro eroe è caratterizzato frullando i tratti salienti di Django e de lo Straniero di "Per Un Pugno di Dollari"; la trama non è nulla di esaltante, la solita solfa con relativa caccia al bottino con il nostro Cjamango che si trova in mezzo a due bande rivali (Per un Pugno di Dollari) per recuperare l'oro che gli è stato sottratto. La sceneggiatura è infarcita con qualche situazione un pò melò grazie all'inserimento di un povero bambino messicano che si affeziona al nostro eroe che ripetutamente lo salva dalle grinfie dei cattivoni di turno. Finale un pò telefonato con le intenzioni del pistolero misterioso che si capiscono fin dal primo quarto d'ora di proiezione. Edoardo Mulargia fa quel che può alla regia concentrandosi soprattutto nelle scene di azione e sparatorie, Cjamango è interpretato dal bravo Sean Todd, alias Ivan Rassimov, qui al suo primo ruolo da protagonista. Gran cast di cattivoni con il pelato Livio Lorenzon e un Piero Lulli in stato di grazia, monoespressivo come al solito Mickey Hargitay che per fortuna è relegato in un ruolo da co-protagonista, starlette di turno è Hélène Chanel che comunque ha nella vicenda un'importanza quasi marginale. Meravigliosa la tromba delle musiche di Felice Di Stefano che ci regala uno score davvero gasante e ben realizzato. Stranamente poco esaltante il master del DVD della tedesca Koch Media (con audio ITA) con colori opachi, poco vividi e qualche imperfezione (graffi, spuntature ecc.) anche se la visione globale risulta più che accettabile, buono il comparto audio; come extra abbiamo la solita featurette con Antonio Bruschini. In conclusione "Cjamango" è uno spaghetti povero, poco originale e abbastanza fiacco (va detto che l'ho visto dopo essere tornato dalle vacanze e che mi ci sono anche abbioccati) che tuttavia si lascia guardare tranquillamente dall'appassionato del genere...for fans only!Trailer

Scritto da neverland in Cinema di genere, Collezionismo, DVD, Spaghetti Western at 16:18

Daybreakers (Anteprima - Prossimamente al Cinema - 8 Gennaio 2010 - Scheda - Cast - Trama - Info - Trailer)

Ecco il primo trailer sottotitolato di Daybreakers. Nell'anno 2017, un'epidemia, provocata da un misterioso virus, ha trasformato gran parte del genere umano in vampiri. Quando il sangue comincia a scarseggiare, la razza dominante deve tentare di sopravvivere cercando nuovi mezzi di approvvigionamento. Nel frattempo un ricercatore scientifico, con l'aiuto di un gruppo di vampiri sotto copertura, tenta di salvare l'umanità, sia la razza mutante sia quelle rimaste indenne dal virus...Alla regia ci sono Michael Spierig e Peter Spierig, nel cast Ethan Hawke, Willem Dafoe, Isabel Lucas, Sam Neill, Claudia Karvan, Jay Laga'aia, Vince Colosimo e Christopher Kirby. Il film uscirà nelle sale USA l'8 Gennaio 2010, di seguito trovate il trailer sottotitolato in italiano...Trailer SottotitolatoFonte:Trailersland

Scritto da neverland in Al Cinema, Apocalittico/Catastrofico, Horror, News, Suspence/Thriller at 15:16

Nel Paese delle Creature Selvagge (Anteprima - Prossimamente al Cinema - 30 Ottobre 2009 - Scheda

- Cast - Trama - Info - Secondo Trailer)

Yahoo! Movies ha pubblicato il secondo, emozionante e fantastico trailer del film di Spike Jonze, Nel Paese delle Creature Selvage (Where the Wild Things Are). Tratto da un celebre romanzo illustrato per ragazzi scritto da Maurice Sendak. La storia è quella di un bambino che si traveste da lupo per fare dispetti e per punizione viene mandato a letto senza cena. Nella sua stanza comincia a vedere degli enormi e spaventosi mostri pelosi, che lo portano nel loro misterioso mondo selvaggio e lo incoronano loro Re. Alla regia c'è Spike Jonze, nel cast Forest Whitaker, Paul Dano, Catherine Keener, James Gandolfini, Catherine O'Hara, Lauren Ambrose, Tom Noonan e Alice Parkinson. Il film arriverà nelle nostre sale il 30 Ottobre 2009, di seguito potete gustarvi il secondo fantastico trailer...Secondo TrailerFonte:Trailersland

Scritto da neverland in Al Cinema, Avventura, Fantasy, News at 15:07

Parnassus: L'Uomo che Voleva Ingannare il Diavolo (Anteprima - Prossimamente al Cinema - Ottobre 2009 - Scheda - Cast - Trama - Info - Trailer Internazionale)

Arriva finalmente online, sul Sito Ufficiale Britannico, il primo vero trailer di Parnassus: L'Uomo che Voleva Ingannare il Diavolo, ultima fatica del visionario Terry Gilliam e anche ultima pellicola del Premio Oscar Heath Ledger. Il dottor Parnassus è dotato di una capacità straordinaria: controllare e guidare l'immaginazione degli altri. Per far questo utilizza uno specchio magico che consente agli spettatori di entrare in un universo dove l'immaginazione non conosce limiti. Alla regia c'è il visionario Terry Gilliam, nel cast Heath Ledger, Johnny Depp, Colin Farrell, Jude Law, Christopher Plummer, Verne Troyer, Lily Cole, Tom Waits, Andrew Garfield e Quinn Lord. Il film dovrebbe arrivare nelle nostre sale ad Ottobre 2009, di seguito trovate il primo trailer internazionale...Trailer InternazionaleFonte:Trailersland

Scritto da neverland in Al Cinema, Avventura, Fantasy, News at 13:18

Cirque du Freak: The Vampire's Assistant (Anteprima - Prossimamente al Cinema - 23 Ottobre 2009 - Scheda - Cast - Trama - Info - Trailer)

Moviefone ha pubblicato il primo bizzarro trailer di Cirque du Freak: The Vampire's Assistant, un film basato sui racconti di Darren Shan. Il quattordicenne Darren Shan è un semplice ragazzo di periferia almeno fino a quando, insieme a un suo amico, si imbatte in uno spettacolo di circo itinerante. Qui incontra il vampiro Larte Crepsley che lo trasforma a sua volta in una macchina assetata di sangue. Darren decide così di unirsi al Cirque du Freak, insieme ad altre creature mostruose. Alla regia c'è Paul Weitz, nel cast John C. Reilly, Josh Hutcherson, Chris Massoglia, Jessica Carlson, Michael Cerveris, Ray Stevenson, Patrick Fugit e Morgan Saylor. La pellicola arriverà nelle sale USA dal 23 Ottobre 2009, di seguito trovate il primo bizzarro trailer del film... TrailerFonte:Trailersland

Scritto da neverland in Al Cinema, Fantascienza, Fantasy, News at 13:08

Amabili Resti di Peter Jackson (Anteprima - Prossimamente al Cinema - 29 Gennaio 2010 - Scheda - Cast - Trama - Info - Trailer)

Ecco il primo fantastico trailer dell'attesissimo Amabili Resti (Lovely Bones) il nuovo film del regista Premio Oscar de Il Signore degli Anelli Peter Jackson. Siamo nel 1973, Susie Salmon, una quattordicenne, viene violentata e uccisa brutalmente da un balordo, George Harvey, che presto si scoprirà essere un assassino seriale di ragazzine e donne e non uno sbandato qualunque. Poco dopo l'omicidio, Susie giunge in Paradiso, dove da qui ha la possibilità di seguire le vite della famiglia, degli amici e anche del suo assassino, intento a uccidere nuovamente visto l'insuccesso avuto dalla giustizia nel catturarlo. Purtroppo, la giovane non può interagire direttamente con i propri cari, desidera tornare a vivere quel fato che gli è stato portato via e vendicarsi del suo aguzzino, imparando anche a conoscerlo. Alla regia c'è Peter Jackson, nel cast Mark Wahlberg, Rachel Weisz, Susan Sarandon, Saoirse Ronan, Stanley Tucci, Michael Imperioli, Jake Abel e Thomas McCarthy. L'uscita italiana è prevista per il 29 Gennaio 2010, di seguito trovate il primo trailer sottotitolato in italiano... TrailerFonte:Trailersland

Scritto da neverland in Al Cinema, Drammatico, News at 12:51

Astro Boy (Anteprima - Prossimamente al Cinema - 23 Ottobre 2009 - Scheda - Trama - Info - Trailer)

MSN ha pubblicato il primo spettacolare trailer di Astro Boy l'attesissimo film d'animazione digitale diretto da David Bowers e ispirato al manga giapponese creato da Osamu Tezuka. Il film arriverà in tutto il mondo in Autunno 2009. Ambientato nella futuristica Metro City, Astro Boy è la storia di un giovane robot con poteri incredibili, creato da un brillante scienziato ad immagine del figlio che ha perso. Incapace di soddisfare le aspettative dell'uomo, il nostro eroe si

imbarca in un viaggio per ritrovare se stesso, per poi tornare a salvare Metro City e riconciliarsi con il padre. La pellicola uscirà nelle sale USA il 23 Ottobre 2009, di seguito trovate il primo spettacolare trailer del film...TrailerFonte:Trailersland

Scritto da neverland in Al Cinema, Animazione Digitale, Fantascienza, News at 12:29

Il Mio Vicino Totoro di Hayao Miyazaki (Anteprima - Prossimamente al Cinema - 18 Settembre 2009 - Scheda - Trama - Info - Trailer Italiano)

Dopo 21 anni, grazie alla Lucky Red, sarà possibile per tutti gli amanti del cinema di Hayao Miyazaki vedere sul grande schermo il capolavoro "Il Mio Vicino Totoro" (Tonari No Totoro). Il film, opportunamente doppiato, arriverà nelle sale a Settembre 2009. La storia è ambientata nell'hinterland della Tokyo degli anni cinquanta. Le sorelline Satsuki e Mei (la prima di 11 anni e la seconda di 4) si stanno trasferendo col padre da lì a Matsu no Gō, villaggio di campagna. Il trasferimento serve per andare a vivere più vicini alla loro mamma che è ricoverata in ospedale. Inizia così il loro viaggio alla scoperta di un mondo nuovo, ma soprattutto alla scoperta della natura...L'uscita è prevista per il 18 Settembre 2009, di seguito potete ammirare il trailer doppiato in italiano...Trailer ItalianoFonte:Trailersland

Scritto da neverland in Al Cinema, Anime, News at 12:17

Legion (Anteprima - Prossimamente al Cinema - 22 Gennaio 2010 - Scheda - Cast - Trama - Info - Trailer)

Apple.com ha pubblicato lo spettacolare trailer di Legion il nuovo film con Dennis Quaid, Paul Bettany, Doug Jones e Tyrese Gibson. Nel film, dopo che una catastrofe di proporzioni bibliche ha colpito la Terra, un gruppo di estranei riuniti in uno sperduto ristorante per camionisti nel Sud Ovest degli Stati Uniti diventano senza volerlo l'ultima possibilità di salvezza per il mondo quando scoprono che la cameriera del locale è incinta del Messia. Alla regia c'è Scott Stewart, nel cast Dennis Quaid, Paul Bettany, Doug Jones, Tyrese Gibson, Kevin Durand, Adrienne Palicki, Kate Walsh e Lucas Black. La pellicola uscirà nelle sale USA dal 22 Gennaio 2010, di seguito trovate lo spettacolare trailer del film...TrailerFonte:Trailersland

Scritto da neverland in Al Cinema, Apocalittico/Catastrofico, Fantascienza, Horror, News at 12:07

Avatar di James Cameron (Anteprima - Prossimamente al Cinema - 18 Dicembre 2009 - Scheda - Cast - Trama - Info - Trailer Italiano)

Anche noi italiani, come per tutti gli altri paesi del mondo, possiamo godere del teaser trailer doppiato del nuovo attesissimo film di James Cameron: Avatar. Il filmato è stato pubblicato in esclusiva da MyMovies.it. Un ex marine viene coinvolto suo malgrado nel tentativo di stabilirsi su di un pianeta particolarmente ricco di specie vegetali ed animali e di sfruttarne le grandi risorse: quando però la razza indigena si ribellerà a questo colonialismo cosmico, l'uomo passerà dalla loro parte per guidarne la rivolta...Alla regia c'è James Cameron, nel cast Michelle Rodriguez, Zoe Saldana, Sam Worthington, Giovanni Ribisi, Sigourney Weaver, Laz Alonso, Wes Studi e Stephen Lang. La pellicola uscirà nelle nostre sale dal 18 Dicembre 2009, di seguito potete gustarvi il primo trailer doppiato in italiano... Trailer ItalianoFonte:Trailersland

Scritto da neverland in Action, Al Cinema, Avventura, Fantascienza, News, Suspence/Thriller at 11:46

The Wolfman (Anteprima - Prossimamente al Cinema - 12 Febbraio 2010 - Scheda - Cast - Trama - Info - Trailer)

Arriva finalmente online (e presto anche nelle sale) il primo desiderato trailer del remake del classico americano del '41: The Wolfman. Il premio Oscar Benicio Del Toro interpreta il ruolo di Lawrence Talbot, un tormentato gentiluomo che ritorna al castello di famiglia dopo la scomparsa del fratello. Riunitosi al padre (il vincitore del premio Oscar Anthony Hopkins), Talbot si mette alla ricerca del fratello...e scopre il suo terribile destino. L'infanzia di Lawrence Talbot termina la notte in cui sua madre muore. Dopo aver lasciato il misterioso villaggio vittoriano di Blackmoor, passa decenni cercando di dimenticare e di riprendersi dalla tragedia. Ma quando la fidanzata di suo fratello, Gwen Conliffe (Emily Blunt), lo rintraccia per aiutarla a ritrovare il suo amore scomparso, decide di ritornare a casa e di unirsi alle ricerche. Viene a conoscenza del fatto che un essere con una forza brutta e un insaziabile desiderio di sangue sta sterminando gli abitanti del villaggio, e che un sospettoso ispettore di Scotland Yard di nome Aberdine (Hugo Weaving) sta investigando sul caso. Mentre ricostruisce i pezzi del violento puzzle viene a sapere di un'antica maledizione che, nelle notti di luna piena, trasforma chi ne è colpito in un lupo mannaro. Ora, se vuole mettere fine alle stragi nel villaggio e proteggere la donna di cui è innamorato, Talbot dovrà uccidere la spaventosa creatura che di notte si aggira nei boschi. Ma durante la

caccia, l'uomo dal passato tormentato scoprirà un lato primordiale di sè...un lato che non aveva mai pensato potesse esistere. Alla regia c'è Joe Johnston, nel cast Benicio Del Toro, Emily Blunt, Anthony Hopkins, Geraldine Chaplin, Hugo Weaving, Kiran Shah, Art Malik, Michael Cronin e David Sterne. La pellicola uscirà nelle sale USA il 12 Febbraio 2010, di seguito potete gustarvi il primo attesissimo trailer...TrailerFonte:Trailersland

Scritto da neverland in Al Cinema, Horror, News, Suspence/Thriller at 11:27

Lunedì, 3 agosto 2009

[Rec]2 (Anteprima - Prossimamente al Cinema - Scheda - Info - Trama - Nuovo Trailer)

Sempre più al cardiopalma. REC 2 è uno dei film di punta del fuori concorso di Venezia 66 (che si tingerà non poco di rosso), grazie anche al fatto che il primo REC fu proprio presentato due anni fa al Lido. L'hype è alto, anche se c'è il rischio di non essere più originali ed efficaci come nel primo capitolo, ma i trailer promettono brividi e continui salti sulla sedia. Si riforma la coppia vincente Jaume Balagueró e Paco Plaza, che proprio con REC hanno ottenuto il miglior risultato delle loro carriere cinematografiche. Il sequel comincerà proprio da dov'era finito il precedente episodio, con una squadra di militari pronti ad entrare nell'edificio colpito dal misterioso virus per far luce su quanto accaduto. Il nuovo trailer che potete vedere di seguito conferma che il nuovo REC punterà molto sulle microcamere poste nei caschetti dei poliziotti: moltiplicando i punti di vista, la paura potrebbe salire non di poco...Tercer TrailerFonte:Cineblog

Scritto da neverland in Al Cinema, Horror, News, Zombie Movie at 09:50